

Energia a prezzi propizi: intesa tra Tosi e Variati

TRASPORTI

Il peso dei tagli



a pag 4



Via a una società unica fra Agsm di Verona e Aim di Vicenza per approvvigionarsi ai prezzi più vantaggiosi, ovvero comprare energia alle condizioni più convenienti possibili. Si tratta dell'incarico che i sindaci Flavio Tosi di Verona e Achille Varia-

ti di Vicenza hanno assegnato alle relative aziende di servizio Agsm energia e Aim energy, società incaricate dell'acquisto dell'energia elettrica, del gas e del teleriscaldamento che realizzeranno la cosiddetta new-co.

a pag 3

PROVINCIA

Ritorna il Parchi Bus di Verona



a pag 20

ACQUE VERONESI

Interventi al depuratore



a pag 6

PRIMO PIANO

La scuola in ospedale



a pag 7

ENTE LIRICO

Attesa per il centenario



a pag 9

SEDE CENTRALE:

Acque Veronesi S.c.a r.l.
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona
N° verde utenti e U.R.P.: 800 735300
N° verde Guasti: 800 734300 (24 ore su 24 per emergenze e guasti)
Fax: 045 8677438
U.R.P. Fax: 045 8677468
Mail bollette: bollette@acqueveronesi.it
Mail informazioni: info@acqueveronesi.it
Mail reclami: urp@acqueveronesi.it
Sito internet: www.acqueveronesi.it

UFFICI:

Verona
c/o AGSM Verona s.p.a.
(ingresso da Via Campo Marzo)
Centralino 045 8677444
Fax 045 8677438

Villafranca
Via dei Cipressi, 2
N° Verde 800 967663
Tel. 045 6305835
Fax 045 6305807

Bovolone
c/o ex CAMVO - Via Foro Boario, 8
Tel. 045 6900337
Fax 045 6901018

**SPORTELLI DI
CORTESIA:**
*solo per pratiche amministrative
dei singoli comuni*

Bussolengo
Piazza della Vittoria, 20
Tel. 045 6700301
Fax 045 6705113

San Giovanni Lupatoto
Via Muratori, 7
Tel. 045 8753215
Fax 045 8753389

Grezzana
c/o Uffici comunali - via Roma, 1
Tel. 045 907517
Fax 045 8650291

Negrar
c/o Uffici comunali
Piazza Vittorio Emanuele II, 37
Tel. 045 6011691
Fax 045 6011619

Legnago
c/o ex Cisiag
via Ragazzi del 99
Tel. 0442 20362
Fax 0442 28616

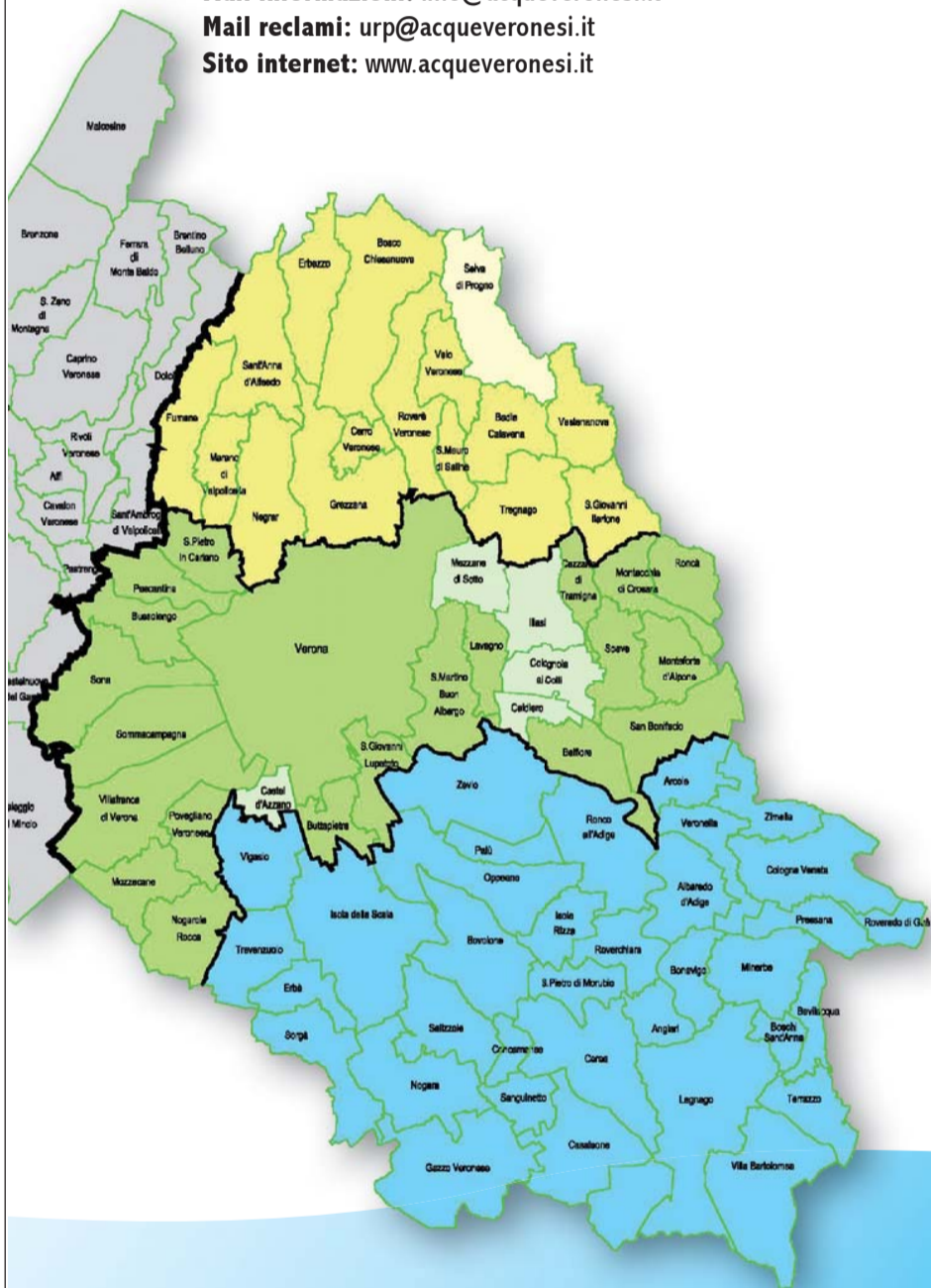
Zevio
c/o Uffici comunali
via Ponte Perez
Tel. 045 6900337
Fax 045 6901018

Nogara
c/o ex Cisi - via Labriola, 1
Tel. 0442 50613
Fax 0442 513563

Badia Calavena
Tel. 045 6512044
Fax 045 7810266

San Bonifacio
Corso Venezia, 6/c
Tel. 045 6106353
Fax 045 6106354

Isola della Scala
via Vittorio Veneto, 4
Tel. 045 6631911
Fax 045 6630170



Per i giorni e gli orari di apertura consultare il sito internet
www.acqueveronesi.it

**Dal rubinetto
l'acqua più buona
e sicura**

Il sindaco Tosi: "La decisione è stata presa e si tratta di una scelta importante che andava fatta adesso perché Agsm e Aim sono due società ben gestite".

Energia a prezzi propizi: intesa tra Tosi e Variati

Via a una società unica fra Agsm di Verona e Aim di Vicenza per approvvigionarsi ai prezzi più vantaggiosi, ovvero comprare energia alle condizioni più convenienti possibili.

Si tratta dell'incarico che i sindaci Flavio Tosi di Verona e Achille Variati di Vicenza hanno assegnato alle relative aziende di servizio Agsm energia e Aim energy, società incaricate dell'acquisto dell'energia elettrica, del gas e del teleriscaldamento che realizzeranno la cosiddetta newco.

Il provvedimento è stato preso nel corso della settimana a Palazzo Trissino, Vicenza, dove i due

sindaci Tosi e Variati hanno incontrato gli assessori alle aziende e agli enti partecipati Enrico Toffali di Verona, Umberto Lago di Vicenza, Paolo Pateroster presidente di Agsm con il vicepresidente Mirco Caliarì, Giampietro Cigolini, direttore, Roberto Fazioli presidente di Aim e Dario Vianello, direttore amministrativo.

Il sindaco Variati nell'annunciare l'accordo ha dichiarato: "Per affrontare la scommessa di un mercato interessante ma estremamente complesso per la delicata congiuntura internazionale, condizionata dai Paesi emergenti e dalle difficoltà in Libia, serve attrezzarsi al meglio. Per questo abbiamo dato mandato alle nostre aziende di costituire una newco che avrà il compito di approvvigionarsi sul mercato alle migliori condizioni possibili, con benefici immediati per le aziende e per i cittadini che ne sono i proprietari".

I cittadini, di conseguenza si aspettano, almeno, che le bollette non aumentino.



e Aim sono due società ben gestite, con buoni bilanci e management decisamente all'altezza. Sarebbe un peccato non sfruttare un momento come questo, nel quale si può andare nel libero mercato con lo scopo di lavorare positivamente nell'interesse delle due città. Attraverso la nuova società, che per volumi d'acquisto potrebbe essere prima in Veneto, sarà possibile unire e

migliori e garantendo così notevoli benefici ad entrambe le città e di conseguenza ai cittadini. Il progetto potrà successivamente essere esteso anche ad altri soggetti ma saranno Verona e Vicenza insieme, unite da un patto di sindacato, a decidere se e chi far entrare successivamente nel progetto".

Interessante il fatto che tale provvedimento riguardante il tema dell'acquisto di energia metta insieme due pubbliche amministrazioni, di segno politico contrastante, il centrodestra del sindaco leghista veronese e il centrosinistra di Variati, esponente del pd, proprio nella settimana dedicata al referendum sull'energia nucleare e sulla gestione dell'acqua.

Tosi giustifica così la scelta di fondare questa newco: «era da compiere ora perché Agsm e Aim sono due società ben gestite, con buoni bilanci e management decisamente all'altezza. Sarebbe un peccato non sfruttare un momento come questo, nel quale si può andare nel libero mercato con lo scopo di lavorare positivamente nell'interesse delle due città».

La decisione è quindi di natura economica, oltre che politica, ma l'obiettivo è quella di ottenere una ricaduta positiva sui cittadi-

ni».

Ricordiamo che Agsm energia serve un bacino di 130 mila fruitori e Aim energy di 93 mila, per questo sono molto importanti i volumi di acquisto sui quali si sta riflettendo.

La proprietà dovrebbe essere quindi al 60-65 per cento di Verona e al 30-35 di Vicenza.

"Questa società - ha evidenziato a tale proposito il sindaco di Verona - nasce adesso tra Verona e Vicenza.

Non per scelta politica, ma come decisione bipartisan che guarda all'interesse dei cittadini". Variati ha poi concluso: "D'altra parte queste due città si trovano in un'area territoriale strategica che consente sviluppi in tutte le direzioni, senza limitarsi necessariamente al territorio regionale".

Il progetto della "newco" potrà inoltre essere allargato ad altri soggetti ma solo dopo un'attenta decisione da parte delle due città venete.

La governance funzionerà in un'ottica di rapporto proporzionale ai relativi volumi di vendita, così come la suddivisione degli utili, ma le decisioni più rilevanti si prenderanno insieme. La nuova società sarà produttiva entro l'anno.

Martina Migazzi



Tosi ha invece aggiunto: "La decisione è stata presa e si tratta di una scelta importante che andava fatta adesso perché Agsm

sfruttare al massimo le potenzialità delle due aziende partecipate che operano a livello locale, comprando energia a condizioni

Sette
VERONA
News

Direttore Responsabile
MAURO BONATO

REDAZIONE DI VERONA
veronasette@edizionilocali.it

Edizioni Locali srl
via Diax 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:
Tel. 045.8015855 Fax.045.8041460

REALIZZAZIONE GRAFICA:
Mattia Baltieri
grafica@edizionilocali.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 8, 37121 VERONA
TEL. 045.8015855 - FAX 045.8041460
REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403; Fax 0425.412403
REDAZIONE DI TREVISO:
telefono 0422 58040; cell. 329.412727
REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4
REDAZIONE DI MANTOVA:
Via Ippolito Nievo, 13
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183
REDAZIONE DI VICENZA:
Strada Marosticana, 3
Tel. 0444.923362
UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7
tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale della stampa



Finanziamenti ridotti, trasporto pubblico in crisi. Ma Comune e Provincia non ci stanno: Tosi promette battaglia

Trasporti: aumentano i prezzi il Comune sente il peso dei tagli

I cittadini veronesi si trovano davanti ad un disagio che ha suscitato non poche polemiche: le persone che necessitano del servizio di trasporto pubblico, infatti, troveranno qualche novità – economicamente parlando. È quanto emerso da una delibera regionale, dove, a causa della riduzione dei finanziamenti stanziati dallo Stato, è stata chiaramente sottolineata la necessità di tagliare i costi per le aziende di trasporto. E la soluzione proposta consiste nella riorganizzazione della rete dei servizi – ovvero, in concreto, si parla di ridurre le corse difficilmente sostenibili a livello economico e ritoccare le tariffe delle varie corse. A tale proposito, nella delibera si legge che «la tariffa urbana di corsa semplice dovrà tendere al valore standard di 1,30 euro». Attualmente a Verona il biglietto costa 1,10 euro. A questo proposito interviene il sindaco Flavio Tosi, padrone al cinquanta per cento dell'Atv – l'altra metà appartiene alla Provincia – esprimendo il suo disaccordo con le misure proposte. «I tagli della Finanziaria», esclama, «non devono colpire alla cieca, in modo indiscriminato, anche chi le risorse le ha sempre gestite bene. È necessario



cominciare a pensare con una visione federalista: si deve tagliare a chi spreca». Nonostante il comune abbia le mani legate in merito alla questione, promette comunque battaglia: «Nei prossimi giorni», fa sapere il sindaco, «se il rischio di dover aumentare le tariffe diventasse reale, convocherò i colleghi sindaci del Veneto per un ragionamento comune, in accordo con la Regione, di sensibilizzazione dello Stato centrale. Lo ripeto: non si possono

penalizzare una Regione e dei Comuni virtuosi costringendoli a far ricadere i maggiori costi sui cittadini. Aumentando il prezzo dei biglietti, poi, si rischia seriamente di disincentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici». Il bilancio regionale prevede un finanziamento complessivo per il trasporto pubblico di 255 milioni, una cifra inferiore del 10,2 per cento rispetto al 2010. Le cifre parlano chiaro: questo significa che il governo ha ridotto i finanzia-

menti di 4.000 milioni nel 2011 e nel 2012 scenderanno di 4.500 milioni. I comuni e le Province non possono fare altro che prenderne atto e agire di conseguenza.

«In linea di principio», sostiene ancora il sindaco, «non abbiamo mai avallato aumenti dei biglietti. Le tariffe si possono ritoccare per adeguarle ai costi reali, come quello del carburante, ma non si può accettare che si scarichino sugli enti locali le conseguenze dei tagli statali. Dev'essere chiaro», ci tiene a sottolineare un contrariatissimo Tosi, «che non sono il sindaco o il presidente della Provincia a decidere l'aumento dei biglietti. La responsabilità se la deve assumere chi ha fatto venir meno i trasferimenti, e non è la Regione, che questi tagli li subisce».

Anche l'assessore provinciale ai trasporti Gualtiero Mazzi sembra schierarsi in una posizione di netto contrasto con quanto emerso nella delibera regionale. «Gli enti territoriali», osserva, «devono procedere ad un riordino di linee e tariffe entro giugno, ma come Provincia non abbiamo però intenzione di approvare aumenti tariffari o tagli delle linee fino alla conclusione dei

lavori del tavolo tecnico sulla ripartizione dei dieci milioni di avanzo di bilancio regionale, sulla base dei costi standard. E il criterio fondamentale per riequilibrare le sperequazioni», sottolinea, «è ripartire le risorse in base al numero di abitanti. Questa commissione tecnica, da me fortemente voluta insieme all'assessore comunale Enrico Corsi, è già al lavoro e probabilmente, alla luce delle risorse che arriveranno dall'avanzo regionale, i tagli saranno più contenuti. Tra l'altro», conclude, «ho fatto presente che Verona l'anno scorso ha già operato un riassetto delle linee, eliminando molte sovrapposizioni, e una revisione delle tariffe. Intervenire ancora significherebbe togliere servizi indispensabili alla gente».

Uno spiraglio di luce e di speranza, quindi, in questa situazione che ha messo in una posizione alquanto scomoda province e comuni. È però confortante sapere che i vertici regionali e l'amministrazione comunale stanno facendo il possibile per ridurre al minimo le conseguenze di questi tagli. A questo punto si spera che il loro impegno dia i suoi frutti.

Cristina Pedersoli



R
O
S
A



Complementi d'arredo, oggettistica per la casa, illuminazione



T
H
E
A



Luigi Altamura e il responsabile del settore Traffico e Mobilità Bruno Pezzato hanno illustrato il sistema che il Comune di Verona ha adottato

Disabili veronesi al sicuro con il progetto "City Pass"

Martedì 7 giugno, a Roma, si è tenuto l'incontro per discutere le linee guida del "Progetto Contrassegno Disabili" un'iniziativa promossa dall'ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e che verrà presto estesa a tutto il Paese.

Presenti alla conferenza il nostro comandante dei vigili, Luigi Altamura e il responsabile del settore Traffico e Mobilità Bruno Pezzato, che hanno illustrato il sistema che il Comune di Verona ha adottato per gestire i contrassegni di parcheggio per i disabili; il modello veronese, infatti, insieme a quello del Comune di Parma, è sta-

to preso ad esempio per garantire alle persone disabili il diritto alla mobilità e per tutelarli dalle numerose truffe che si stanno riscontrando in questi ultimi mesi anche nella nostra città.

Sono sempre di più i contrassegni falsi esposti sui cruscotti delle auto, come anche quelli autentici usati in maniera impropria, come quelli adoperati per parcheggiare attorno all'Arena durante il recente concerto di Zuccherò.

Per tutelare i diritti dei disabili, Verona ha lanciato il progetto "City Pass" che l'ANCI ha deciso di adottare come modello nazionale per arrivare alla crea-



zione di una banca dati comune a tutto il Paese.

Il progetto prevede di unificare le procedure per il rilascio e la gestione del contrassegno invalidi ed instaurare una forma di cooperazione fra le varie Amministrazioni coinvolte, al fine di dare risposte tempestive ai bisogni dei cittadini disabili, garantire il loro pieno diritto alla mobi-

lità, e snellire le pratiche burocratiche. In pratica si tratta di assicurare il diritto all'accesso, alla sosta e alla mobilità nei Comuni di tutta Italia, anche se il permesso è stato rilasciato solo dal Comune di residenza e di costruire una anagrafe nazionale dei possessori di contrassegno invalidi, e di permettere ai possessori del contrassegno di parcheggiare gratuita-

mente nelle aree a pagamento.

Inoltre, è previsto anche lo sviluppo di una piattaforma in grado di funzionare come social network per il diritto all'accesso e alla mobilità, alla quale potranno accedere, con username e password, i diversi Comuni, le diverse Asl, i diversi uffici di Polizia Municipale e Servizio Tributi che aderiranno alla sperimentazione. In questo modo il Comune di Verona dimostra che la lotta ai "furbetti" rimane una priorità per tutelare i diritti dei veri disabili; la cronaca degli ultimi anni, infatti, è ricca di casi da brivido: falsi invalidi con permessi comprati per parcheggiare comodamente davanti al supermercato o contrassegni veri, ma "ereditati" da familiari deceduti.

Alfredo Ferrante, capo divisione del dipartimento Disabilità del ministero del Lavoro, sottolineando l'efficienza del modello veronese, dichiara anche che il progetto verrà sottoposto all'attenzione dell'Osservatorio nazionale per persone con disabilità.

Anna Tagliapietra

COMPARTIMENTI: TRASPORTI, FACCHINAGGIO, VERONA 83

VERONA 83 TRASPORTI
Rappresenta il nucleo storico del gruppo nel settore dei trasporti e del facchinaggio, comprende l'autotrasporto delle merci per conto terzi, il facchinaggio e la distribuzione in ambito nazionale e internazionale.

COOPGRESS
Sezione specializzata nella gestione ed organizzazione dei servizi inerenti ai congressi, alle manifestazioni fieristiche, alle strutture commerciali, al turismo, ai media.

Green Group
Sezione che si occupa del recupero ambientale, delle pulizie per enti pubblici e privati, della manutenzione aree verdi e della gestione parcheggi.

STAGEHAND
Sezione dedicata ai servizi integrati alla cultura, sport e spettacolo con gestione di servizi museali, archivistici e bibliotecari, grandi mostre d'arte e cinematografiche, eventi sportivi, campagne promozionali.

TELEART
Nata come call center è attualmente in grado di fornire risorse tecnologiche, hosting e web farm, attività di service finanziario, servizi di comunicazione, booking, vendita e prevendita biglietti legati ad eventi nazionali ed internazionali.

ventanninsieme

VERONA 83 S.C.R.L.
37136 VERONA VIA E. FERMI 61
TEL 045 8620911 FAX 045 8621786
E-mail info@verona83.it
www.verona83.it

Aprire la nuova sede dell'associazione banco alimentare del Veneto



Il Sindaco Flavio Tosi ha partecipato all'inaugurazione della nuova sede dell'associazione Banco alimentare del Veneto Onlus in via Evangelista Torricelli in Zai. Presenti al

taglio del nastro il Prefetto Perla Stancari, la senatrice Cinzia Bonfrisco, il vescovo di Verona Mons. Giuseppe Zenti, gli assessori comunali Alberto Benetti e Stefano Bertacco ed il vice presidente della Provincia Fabio Venturi.

"La raccolta delle eccedenze di produzione e la loro redistribuzione a favore di chi più ne ha bisogno - ha detto Tosi - è una idea intelligente che da anni, con l'impegno del Banco alimentare, punta ad evitare inutili sprechi di beni e, nel contempo, a portare aiuto a tanti; un esempio importante di generosità per tutta la nostra città

E' stato pubblicato in questi giorni, sul sito internet di Acque Veronesi, il bando per l'assegnazione dei lavori di copertura

Borgo Roma: presto coperte le vasche del depuratore

E' stato pubblicato in questi giorni, sul sito internet di Acque Veronesi, il bando per l'assegnazione dei lavori di copertura delle vasche del depuratore "Città di Verona" che, entro l'estate 2012, permetteranno la definitiva risoluzione del problema degli odori in zona Tombetta e Borgo Roma.

Lo hanno annunciato oggi a palazzo Barbieri l'assessore all'Ambiente Federico Sboarina e il presidente di Acque Veronesi Anna Leso. Presenti il presidente della commissione Ambiente della Vª Circoscrizione Raimondo Dilara, i rappresentanti del Comitato di Tombetta Giuseppe Baschiroto e Menotti Mainardi.

"La copertura dell'impianto – spiega l'assessore Sboarina – è



l'ultimo tassello di una lunga serie d'interventi che dal 2007 hanno permesso di arrivare alla progressiva riduzione degli

odori che da quasi 30 anni vengono sopportati dai residenti di Borgo Roma e Tombetta.

Grazie alla fattiva collaborazio-

ne di tutti i soggetti interessati – Amministrazione comunale, Acque Veronesi, Amia, Agsm e Comitato dei cittadini – conclude l'assessore – in pochi anni sono stati realizzati tutti i controlli e gli interventi possibili per diminuire gli odori nella zona che, con quest'ultimo progetto, arriveranno presto alla loro scomparsa definitiva".

"Pur considerato – dichiara il presidente Leso – che, come attestato da analisi e studiosi, il problema è stato ridotto in forma significativa grazie agli accorgimenti e le innovazioni adottate negli ultimi tempi, si è deciso di completare il lavoro realizzando un ulteriore investimento importante.

Tutto questo per perseguire il fine di dare risposte concrete

alle esigenze dei cittadini della zona. Acque Veronesi ha quindi predisposto il progetto della copertura delle vasche. Una realizzazione dal costo di oltre 1.500.000 euro, che è stata inserita nel Piano operativo triennale dell'azienda e di cui è in corso la fase di gara di appalto.

La previsione è quella di avere le coperture realizzate assieme al trattamento dell'aria mediante scrubber prima dell'estate 2012. Un obiettivo che è sicuramente realistico e che Acque Veronesi si impegna a raggiungere. Si tratta di un'opera che porrà fine ad un annoso problema e che è stata portata avanti grazie alla sinergia che ha avuto come protagonisti Acque Veronesi, il Comune e il Comitato".

ADIGE.TV

VIDEONOTIZIE ON-LINE DEL NORDEST



CLICCA! WWW.ADIGE.TV

PER AVERE LE NOTIZIE DEL NORD EST

Paternoster: "Siamo fieri di contribuire favorendo la vicinanza tra insegnanti e studenti che vivono un momento difficile"

Per combattere l'anoressia la scuola arriva in ospedale

La scuola arriva in ospedale alla casa di cura Villa Garda, e per l'esattezza nel reparto di riabilitazione nutrizionale, che segue persone affette da anoressia.

Nervosa (al momento 28 persone di età tra 14 e 50 anni, compresi i day hospital). Il progetto, che permette a pazienti in età scolare di frequentare le lezioni in ospedale; è stato presentato e sostenuto da Paolo Paternoster, presidente di Agsm, dall'assessore alla sanità Luca Coletto e dalla disponibilità dell'Itcs Pasoli.

L'iniziativa è stata invece curata dal dottor Riccardo Dalle Grave, responsabile del reparto, e dai rappresentanti delle realtà esterne grazie a cui è attuabile. Agsm, l'azienda veronese, si farà quindi promotrice nell'offrire tutti gli strumenti di comunicazione (software via Skype) per coordinare i collegamenti necessari, Ignazio Teresi, dirigente dell'Istituto tecnico commerciale Aldo Pasoli di Verona, capofila che coordina la didattica. Altri protagonisti la scuola Polo regionale del Veneto, che coordina il progetto in Veneto, per cui è giunto l'assessore alla sanità Luca Coletto.

"I pazienti affetti da disturbi dell'alimentazione che non rispondono al trattamento ambulatoriale», spiega



Dalle Grave, «necessitano spesso di essere ricoverati per lunghi periodi, 3-5 mesi, in strutture riabilitative specializzate. Un tempo tale ricovero determinava l'interruzione scolastica e la perdita dell'anno con ulteriore disagio psicosociale. Ora, grazie a un nostro progetto di riabilitazione nutrizionale, alle disponibilità dell'Itcs Pasoli e di Agsm, chi studia può continuare a farlo durante la degenza».

In pratica le pazienti seguono le lezioni del team dell'Itcs, intervento coordinato dal professor Angelo Rizzo, direttamente e via web, usando le nuove tecnologie, con perio-



diche verifiche. "Così si previene la dispersione scolastica, si facilitano i reintegri a scuola e a casa, il recupero di amicizie coi compagni, - evidenzia dalle Grave. Paternoster: "Siamo fieri di contribuire favorendo la vicinanza tra insegnanti e studenti che vivono un momento difficile della vita». Teresi: «Abbiamo raccolto richieste di scuola da Calabria, Sardegna, Liguria e da diverse città venete. I docenti hanno valutato positivamente il percorso che ha permesso il superamento dell'anno scolastico e, talvolta, l'ammissione agli esami di Stato».

Riccardo Dalle Grave spiega come funziona il trattamento di riabilitazione intensiva ospedaliera, che si basa su un modello sviluppato con l'Università di Oxford, il quale punta su un trattamento individualizzato e, tra i vari interventi, enfatizza la volontarietà del ricovero, il ruolo attivo del paziente (che diventa terapeuta di se stesso), l'approccio multidisciplinare di persone formate sullo stesso modello terapeutico e, appunto, la "open unit": ovvero il reparto aperto. "È un cambiamento radicale - prosegue Dalle Grave, - poiché un tempo il reparto era chiuso. Oggi, invece, i pazienti, sep-

pur in terapia intensiva, mantengono il rapporto con l'esterno: possono uscire, incontrare persone, trascorrere più tempo a casa nella fase di day hospital".

Il legame con la scuola è un'ulteriore mano tesa a chi vuole uscire dal baratro dell'anoressia, che coinvolge soprattutto giovani (età media 23 anni). "Nel 2010 i pazienti trattati sono stati oltre 160, 66 in Veneto e 98 giunti da fuori», ragguaglia lo specialista ricordando lo studio che ha portato avanti, tra il 2007 e il 2008, sempre con la Oxford University, col professor Fairburn: "Su un campione di 80 pazienti, il 90 per cento completa il trattamento e a un anno di distanza il 70 per cento ha un miglioramento significativo.

Un 20 per cento tende invece a ricadere: il nostro sforzo è ridurre tale tasso di ricaduta, anche grazie alla scuola aperta".

I ragazzi che hanno partecipato al progetto "Scuola nell'Ospedale" a Villa Garda hanno concluso l'anno scolastico con successo e hanno riferito che l'esperienza è stata di grande aiuto sia per non interrompere gli studi, sia per affrontare positivamente il difficile percorso terapeutico e superare il loro disturbo dell'alimentazione.

Giorgia Castagna

Ambiente: ottimi risultati per l'utilizzo delle energie rinnovabili

Oltre 1 milione e 300 mila chilowattora di energia pulita prodotti dal 2009 ad oggi grazie ai pannelli fotovoltaici sullo Stadio Bentegodi, con una riduzione di 658 tonnellate di anidride carbonica; 343 impianti fotovoltaici presenti sul territorio comunale (a fronte dei 15 installati nel 2007) per una produzione totale annua di oltre 15 milioni di chilowattora di energia pulita, che rappresentano il 5,35 per cento del consumo energetico annuo delle famiglie veronesi. Questi i

dati riferiti all'utilizzo di pannelli fotovoltaici sul territorio comunale e alla relativa produzione di energia pulita, illustrati a Palazzo Barbieri dall'assessore all'Ecologia e Ambiente Federico Sboarina insieme al presidente di Agsm Paolo Paternoster.

"In questi ultimi anni - spiega l'assessore Sboarina - anche grazie alla collaborazione di Agsm e al suo impegno per la valorizzazione delle energie rinnovabili, la produzione di energia pulita a

Verona è cresciuta in maniera esponenziale, con risultati importanti per il miglioramento della qualità dell'aria e della sostenibilità ambientale. Per l'Amministrazione comunale - aggiunge l'assessore - questi risultati non sono un traguardo ma una tappa del percorso intrapreso per promuovere l'utilizzo di fonti energetiche pulite e salvaguardare l'ambiente in cui viviamo". Tra le fonti rinnovabili in aumento Sboarina ha sottolineato la presenza delle centrali idroe-

lettriche di Agsm al Chievo e a Tombetta, con oltre 56 milioni di chilowattora di energia pulita prodotta nel 2010, che sommati al valore della produzione fotovoltaica, salgono a oltre 70 milioni kWh. "Si tratta di numeri importanti - conclude Sboarina - che fanno sì che il 25,23 per cento del fabbisogno energetico delle famiglie veronesi sia coperto dalle fonti energetiche rinnovabili".

"Agsm prosegue con la creazione di nuovi impianti fotovoltaici, idroelettrici e dei

parchi eolici - aggiunge Paternoster - nella convinzione che le energie rinnovabili costituiscano la nuova frontiera per l'approvvigionamento energetico senza minacciare l'ambiente".

Nell'ambito del risparmio energetico, l'Amministrazione comunale è impegnata con interventi nel settore dell'illuminazione pubblica, come ad esempio i semafori a led, nella certificazione energetica degli edifici pubblici e negli elementi di arredo urbano.

Si riducono le vendite di ortaggi per il timore da contagio di Escherichia coli. Paolo Merzi, direttore generale di Veronamercato: «Consumatori confusi da troppe notizie contraddittorie».

Batterio killer: registrato un -30% per Veronamercato

La psicosi causata dal batterio patogeno Escherichia Coli O104 sta generando una perdita del 30 per cento delle vendite presso Veronamercato, la principale piattaforma logistica ortofrutticola del Nord Italia. Il batterio killer, secondo la Coldiretti, mette in crisi il settore agroalimentare, ed in effetti sono molte le conseguenze economiche derivate dalla riduzione dei consumi degli ortaggi. A causa della diffusione del batterio killer, tra realtà e psicosi, l'agricoltura italiana sta perdendo, nel complesso, 100 milioni di euro. In sostanza una situazione critica. Ecco perché a causa del batterio killer sono stati chiesti a ragione degli interventi per gli agricoltori in difficoltà. Paolo Merzi, direttore generale di Veronamercato, si è definito preoccupato a causa della psicosi collettiva che si è generata nell'ultimo periodo: «I primi a risentirne sono gli operatori del settore, ma c'è un danno anche per i consumatori, che si trovano spiazzati da tutti questi allarmi che vengono lanciati e poi smentiti: nessuno sa ancora di cosa stiamo parlando», ha affermato. Il direttore generale si è detto altre-

si certo della qualità dei prodotti italiani, che vengono costantemente monitorati e sottoposti a controlli plurimi ed accurati: «All'interno della struttura è presente un laboratorio di analisi privato, che effettua controlli frequenti, in base alle certificazioni di cui ogni azienda necessita. Inoltre l'Ulss periodicamente e in modo autonomo porta avanti verifiche sulla merce che viene venduta nel centro, quindi possiamo dire che i nostri prodotti sono sicuri», ha aggiunto. Uno degli aspetti che maggiormente allarma Merzi, a suo dire, è la decisione russa di bloccare le importazioni di frutta e verdura da tutti i Paesi dell'Unione Europea. Tale blocco commerciale, solo la settimana passata, avrebbe comportato per i produttori italiani una perdita di circa 20 milioni di euro (si noti, comunque, che la Russia revocerà il bando sulle importazioni di verdure dai paesi dell'Ue. Lo ha annunciato l'11 giugno il presidente della Commissione europea, Jose' Manuel Durao Barroso, durante la seconda giornata del summit Ue-Russia nella città di Nizhny Novgorod, NDR).



«Il nostro mercato ne ha risentito relativamente, perché gli operatori che hanno a che fare con la Russia sono solo un paio, sui 70 complessivi, ma è un problema più generale: l'intero comparto è stato screditato. Avrei gradito che le autorità tedesche si fossero occupate di quanto successo in modo più serio», conclude Merzi. «Dal punto di vista delle vendite, è innegabile che i consumi siano cala-

ti, soprattutto per quanto riguarda la verdura da consumare cruda», ha aggiunto Marco Marrapese, rappresentante degli operatori di Veronamercato, «le vendite hanno subito una contrazione del 20-30 per cento, ma il danno è ancora maggiore se si pensa che, essendo iniziata l'estate, contavamo in un aumento del 30-40 per cento, che invece non c'è stato». Ad aver riscontrato i maggiori pro-

blemi sono stati in particolar modo i grossisti che smerciano cetrioli spagnoli e olandesi.: «I consumatori in questo periodo stanno prediligendo i prodotti italiani, anche se negli ultimi giorni si sono resi conto che in Italia la situazione è tranquilla, quindi stanno tornando alle precedenti abitudini», ha detto. Secondo Marrapese, tuttavia, l'unico dato di fatto da sottolineare è che tutti i casi si sono verificati in Germania, nei pressi della città di Amburgo: «Siamo sicuri che all'origine di questa epidemia ci siano gli ortaggi? Si parla tanto, ma la verità è che ancora non si è capito com'è nato questo batterio». In realtà, sono i germogli di legumi i veri responsabili dell'epidemia di Escherichia Coli che ha già mietuto 33 vittime in Europa, 32 dei quali in Germania: la conferma è arrivata dai risultati di analisi fatte nel Nord Reno-Westfalia, una regione tedesca a Ovest del paese. La notizia è coincisa con il cessato allarme sui consumi di cetrioli, insalate e pomodori ma l'avviso rimane contro tutti i tipi di germogli crudi, inclusi quelli di soia e di fagioli.

Gabriele Nicoli

Dalla parte dei consumatori

Equitalia deve comunicare l'ipoteca entro 90 giorni

La procedura di iscrizione ipotecaria è un procedimento amministrativo attivato d'ufficio e come tale deve essere comunicato al contribuente entro il termine di novanta giorni dalla sua effettuazione. Sono queste le conclusioni a cui è giunta la Commissione Tributaria Provinciale di Cosenza (sent. CTP di Cosenza n.253/1/2009, liberamente visibile su www.studiolegalesances.it - Sez. Documenti), la qua-

le ritiene che «possa trovare applicazione la disposizione di cui all'art. 2, secondo comma, secondo alinea, della legge n.241/90. Tale norma prevede che i procedimenti iniziati d'Ufficio dagli enti pubblici nazionali debbano concludersi, in mancanza di disposizioni diverse, entro novanta giorni dal loro inizio. Per conclusione deve naturalmente intendersi anche la comunicazione all'interessato», inoltre la Commissione specifi-

ca che «Non vi è dubbio che Equitalia Spa sia un organismo di diritto pubblico» e dunque debba applicarsi tale normativa. Stabilita, dunque, la necessità della comunicazione dell'avvenuta iscrizione ipotecaria entro un termine massimo (90 giorni), la Commissione chiarisce anche l'importanza di un'ulteriore informazione che deve essere fornita al contribuente, ossia il nominativo del responsabile del procedimento.

I giudici, infatti, spiegano che «è da ritenere che la tassativa indicazione del responsabile del procedimento di iscrizione ipotecaria, prevista dall'art. 7 della legge n.212 del 2000, abbia, tra le altre, la funzione di individuare il soggetto persona fisica alla quale il debitore e/o il coobbligato, possano muovere i propri rilievi e nei confronti della quale esperire, eventualmente, le azioni civili risarcitorie o penali (abuso d'ufficio)».

Ci si augura, dunque, che il concessionario della riscossione voglia cogliere tali dettami onde evitare che - come spesso succede ancora oggi - il contribuente venga a conoscenza di un'ipoteca sui propri immobili casualmente a distanza di molti mesi. In merito alle novità in materia di riscossione, si segnala un interessante convegno organizzato dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano per il prossimo 15 giugno e che avrà tra i suoi relatori anche l'Avv. Matteo Sances (per maggiori informazioni: http://www.fdc.mi.it/category.php?id_category=284).

Avv. Matteo Sances
info@studiolegalesances.it
www.studiolegalesances.it

Girondini: «Quando il presidente della Repubblica ha saputo che la regia dell'opera è affidata al maestro de Ana, ha subito affermato: Voglio esserci»

Al via la stagione lirica e i preparativi per il centenario

A partire da quest'anno, le opere dell'ormai tanto atteso festival lirico saranno sei e non più cinque. La fondazione lirica prende così slancio verso la stagione 2013, anno in cui si festeggerà il centenario. Il cartellone che riporta gli appuntamenti con le varie opere, presenta, come già sopra annunciato, la presenza di un'opera in più, l'idea che anima il sovrintendente Francesco Girondini è quella di mantenere fissa nel programma areniano 'Roméo et Juliette' di Charles Gounod, che debutta già quest'anno. Il sindaco di Verona Flavio Tosi ed il sovrintendente, alla presentazione del cartellone 2011, il quale prevede Giulietta oltre all'Aida ed alle altre inossidabili presenze, hanno ribadito che questa è stata una decisione che rientra nel progetto di rilancio della stagione lirica dell'Arena.

La presentazione del calendario 2011 è stata oltre ad un momento di progettazione anche di riflessione in termini generici sullo stato di salute della fondazione arena e sui progetti in cantiere.

Il 17 giugno, per la «prima» della stagione è andata in scena la Traviata di Verdi con la direzione d'orchestra del maestro Carlo Rizzi per la regia di Hugo de Ana, che curerà anche scene, costumi e luci, vedrà tra il pubblico una presenza già



confermato di calibro nazionale, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

«Quando il presidente della Repubblica ha saputo che la regia dell'opera è affidata al maestro de Ana, ha subito affermato: Voglio esserci», ha spiegato Girondini.

L'invito a Napolitano per la «prima» è partito dal sindaco Tosi, come occasione di festeggiamento per i 150 anni dell'unità d'Italia; i complessi artistici dell'Arena accoglieranno il presidente sulle note dell'Inno di Mameli, che al galà televisivo del primo giugno, trasmesso in

diretta da Rai1, ha visto cantare in coro, in piedi, i 12mila spettatori.

«Le previsioni per la stagione sono positive: le prevendite stanno andando bene e sicuramente il fatto che il presidente Napolitano abbia accettato l'invito ha dato ancora maggiore visibilità all'avvio della stagione», ha spiegato il sindaco.

«I nostri sforzi stanno andando nella direzione di rilanciare l'immagine dell'Arena e in questo senso si collocano alcune operazioni dell'ultimo periodo: il galà della lirica, innanzitutto, la serata di presentazione delle opere in cartellone condotta da Antonella Clerici e trasmessa in

diretta in prima serata su Rai1, ma anche i Wind Awards, poiché contribuiscono a mostrare al largo pubblico televisivo il nostro anfiteatro con la sua magia. Crediamo insomma di poterci aspettare una stagione migliore rispetto alle ultime».

Ha precisato Girondini: «Le prevendite si collocano attualmente al 10% in più rispetto allo scorso anno, in ogni caso possiamo dire che negli ultimi tre anni, nonostante la generale situazione di crisi economica che si è fatta pesantemente sentire anche nel settore della cultura, dove i tagli sono stati ingenti, il bilancio della fondazione ha tenuto. lirico. Però la situazione è delicata a livello nazionale per tutte le 14 fondazioni lirico-sinfoniche: quest'anno le cose vanno meglio, grazie al ministro Giancarlo Galan che appena insediato ha ripristinato il Fus ai livelli del 2009, che sono sempre più bassi rispetto agli anni precedenti, ma comunque ci ha dato una certezza, probabilmente anche per il 2012 e 2013.

Noi auspichiamo che questo possa essere il momento del rilancio: sono convinto che i passaggi televisivi come il galà e i Wind Awards rappresentino uno strumento di promozione importante; basti pensare che la serata condotta da Antonella Clerici è stata seguita da quattro

milioni 300mila spettatori: l'idea di Verona capitale della musica passa anche attraverso questo canale».

Girondini ha ricordato ancora che in quest'estate sono previste 49 serate di lirica: «Il festival si arricchisce di un sesto titolo e la scommessa che lanciamo è di fare sì che i sei titoli restino una costante del cartellone dell'Arena», ha spiegato.

Tra i principali sponsor della manifestazione ricordiamo Unicredit, Calzedonia e Volkswagen, il quale direttore durante la conferenza ha esordito con un inaspettato fuoriprogramma, garantendo così un maggior sostegno, soprattutto a livello economico, in occasione del centenario. Occasione per la quale anche il Comune ha deciso di stanziare due milioni di euro a favore della fondazione, che d'altro canto ha già presentato alla Regione un progetto di manifestazioni in vista del centenario per una spesa di 3,5 milioni, chiedendo un contributo di 2,5.

Per l'edizione 2011 tra le altre iniziative finalizzate al rilancio abbiamo l'aeroporto Catullo, che ha stipulato una convenzione con le compagnie aeree in base alla quale fino a settembre saranno disponibili voli a prezzi ridotti sia nazionali che internazionali, in particolare con l'area tedesca.

Valentina Lenoci



DA SEMPRE CON IL CALCIO GIALLOBLÙ, VI DÀ APPUNTAMENTO PER:

“DOMENICA SPORT”

HELLAS VERONA, CHIEVO E CALCIO DILETTANTE:
TUTTE LE PARTITE, CON GLI AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE!

(in particolare di: SERIE D, ECCELLENZA, PROMOZIONE e 1ª CATEGORIA)

E

“DITE LA VOSTRA”

TIFOSI DEL CHIEVO E DELL'HELLAS VERONA
IN DIRETTA TUTTI I LUNEDÌ ALLE 10.15

CON LUCA FIORAVANTI E GIANLUCA VIGHINI



Oltre 40 i debuttanti, a partire dal primo allestimento, La Traviata, protagonisti l'albanese Ermonela Jaho, il tenore sardo Francesco Demuro, il direttore milanese Carlo Rizzi

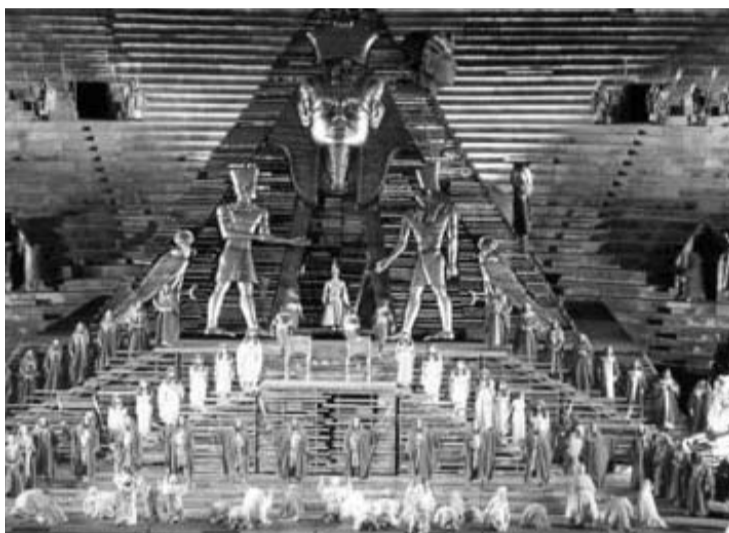
Arriva l'estate lirica tutto all'insegna della gioventù

Il direttore artistico della stagione lirica in Arena, Umberto Fanni, in occasione della presentazione del calendario 2011 ha annunciato che il festival sarà dei giovani citando i nomi già presenti nel lungo elenco.

Oltre 40 i debuttanti, a partire dal primo allestimento, La Traviata, protagonisti l'albanese Ermonela Jaho, il tenore sardo Francesco Demuro, il direttore milanese Carlo Rizzi (tutti alla conferenza stampa in Sala Arazzi) e il baritone bulgaro Vladimir Stoyanov.

Al Barbiere di Siviglia e all'altra nuova produzione di Romeo e Giulietta con i tenori Antonino Siragusa e Lawrence Brownlee (conte di Almaviva) e con le Rosine della rivelazione polacca Aleksandra Kurzak e della spagnola Rocio Ignacio, mentre un altro noto interprete per il ruolo di Figaro sarà il greco Aris Argiris, sotto la bacchetta del veronese Andrea Battistoni, 24 anni, debuttante in casa alla direzione dell'opera rossiniana.

Romeo e Giulietta del francese Charles Gounod, «un titolo che diventerà una costante nelle prossime edizioni del festival», ha confermato il sovrintendente Girondini.



Questa nuova opera potrà invece contare sulla Giulietta dell'ucraina Nino Machaidze, sul Romeo di Stefano Secco, sullo Stéphanò di Ketevan Komolidze e sul Mercuzio di Artur Ruciniski.

Nuovi per l'Arena anche il direttore Fabio Mastrangelo, il regista Francesco Micheli, lo scenografo Edoardo Sanchi e il coreografo Nikos Lagou-

sakos. Confermate invece le collaudate compagnie di canto di Aida, Nabucco (ricostruita nella scenografia del compianto veronese Rinaldo Olivieri) e La Bohème.

Fanni ha quindi introdotto il regista Hugo de Ana, «un amico dell'Arena, che da tempo contribuisce ad arricchire di intensi progetti le nostre stagioni». Ma «non è facile poterlo sempre fare», gli ha risposto de Ana, «soprat-

tutto quando siamo a contatto con opere intime e complicate come La Traviata, fatte apposta per piccoli palcoscenici e difficili da portare negli spazi giganteschi dell'Arena. Stiamo comunque lavorando con grande intensità all'opera verdiana, con interpreti-attori giovani e ideali. Confidiamo che anche il tempo ci dia una mano».

Al direttore Carlo Rizzi, appena sbarcato da Londra, è toccato poi dire la sua sui destini musicali della Traviata. «È un'opera con cui ho iniziato la mia carriera, molti anni fa. Sicuramente concordo sulla difficoltà di rappresentarla in Arena, ma mi è piaciuta l'offerta pervenutami da Verona: si tratta di una sfida personale che mi impegna in un momento particolare. E mi accingo a prepararla con un cast molto giovane e di valore. Cosa succederà ancora? Non lo so di preciso. So che ci lavoreremo sopra con molto impegno». Emozionati per la chiamata si sono dichiarati sia Ermonela Jaho che Francesco Demuro. «È un onore e un sogno cantare in Arena», ha dichiarato il soprano, di ritorno da Londra. «La

musica italiana sta molto nelle mie vene, anche se richiede una grande responsabilità. Ringrazio Verona per consentirmi di realizzare un sogno che ho covato a lungo fra tutti i miei progetti».

«Tre anni fa non ero nessuno», sono state invece le parole di Demuro, reduce da un Rigoletto a Vienna, «e se sono uscito dalla mia Sardegna è stato anche grazie alla chiamata da Verona, dove ho debuttato al Filarmonico in Elisir d'amore. Ho una grande voglia di fare e spero che questa occasione, dopo quella offertami dalla Scala, sia un buon lasciapassare per la mia carriera». È pronto anche il festival 2012, che accanto alle riconfermate Aida, Carmen, Turandot, Tosca e Romeo e Giulietta, proporrà una nuova produzione del Don Giovanni di Mozart (per la prima volta in Arena). Per il centenario delle stagioni liriche veronesi, nel 2013, Girondini ha annunciato: «Stiamo lavorando a un progetto che coinvolgerà molte altre realtà, e per questo lo stiamo mettendo a punto con la Regione Veneto».

Valentina Lenoci

Farmacie Comunali

• IPERTENSIONE?
• DIABETE?
• MALATTIE
CARDIOVASCOLARI?

Cerca di prevenirle
Fai l'autotest

Chiedi consiglio al tuo farmacista

Agec

VERONA vista dall'alto
Torre dei Lamberti

Aperta
tutti i giorni
tel: 045 9273027
fax: 045 594279
www.agec.it

Agec - Palazzo D'Armi - Via E. Mattei, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 80 51 311 - Fax 045 80 51 303 - info@agec.it

www.agec.it

Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.

Agec

L'assessore al Turismo Ruggero Pozzani: "I buoni risultati ottenuti l'anno scorso ci hanno spinto a riproporre il servizio"

Ritorna "Parchi Bus Verona" il servizio voluto dalla Provincia

L'assessore al Turismo Ruggero Pozzani ha presentato "Parchi bus 2011", il servizio promosso dalla Provincia di Verona insieme ad ATV e ai principali parchi divertimento e naturalistici del Lago di Garda.

Erano presenti: Erminia Perbellini, assessore alla Cultura del Comune di Verona; Costantino Turrini e Stefano Zaninelli, rispettivamente vicepresidente e direttore ATV e Loris Danieli, amministratore unico di Verona Turismo srl.

Hanno inoltre partecipato i rappresentanti dei parchi divertimento: Giuseppe Sigurtà, Parco Sigurtà; Massimo Zuccotti, Gardaland; Maria Ordinario, Parco Natura Viva e Alberto Farinon, MovieLand.

Il servizio sarà garantito il sabato e la domenica dall'11 giugno 2011 all'11 settembre 2011 e giornalmente dal 6 al 28 agosto 2011. Gli autobus partiranno dalla città di Verona: sarà possibile salire a bordo sia in Corso Porta Nuova (piazza Pradaval) sia alla stazione ferroviaria di Porta Nuova.

Il ticket (andata e ritorno) si acquista direttamente sull'autobus al costo di 3 euro che verranno decurtati dal biglietto acquistato alla cassa del primo parco prescelto.

Il progetto è volto a migliorare la qualità dell'ambiente, limitando traffico e inquinamento ed è

dedicato a tutti coloro che vogliono trascorrere una giornata all'insegna del divertimento o immersi nel verde dei parchi naturalistici, senza dover pensare all'auto e ai problemi di parcheggio.

L'Assessore Pozzani: "I buoni risultati ottenuti l'anno scorso ci hanno spinto a riproporre il servizio. Per il secondo anno, la Provincia di Verona è quindi lieta di consentire il collegamento diretto fra la città di Verona e i 5 parchi tematici del Lago di Garda.

Sono profondamente convinto dell'importanza di questa opportunità, perché i parchi rappresentano una risorsa significativa per l'offerta turistica veronese.

Questo servizio non sarebbe possibile, se non ci fosse anche la collaborazione di ATV, l'Azienda trasporti veronese". Assessore Perbellini: "Per i turisti, ma anche per i cittadini veronesi, è un'opportunità importante per trascorrere un giorno di svago nei parchi divertimento del lago. I due sistemi turistici, Verona e Lago di Garda, non possono vivere separati.

I migliori risultati si ottengono con collaborazioni come questa. Sono convinta che questa possibilità di raggiungere facilmente i parchi potrà servire ad allungare la permanenza media dei visitatori a Verona".



"BusWalk&Bike" Le novità di ATV

L'assessore ai Trasporti, Mobilità, Traffico Gualtiero Mazzi, ha presentato il nuovo servizio delle linee turistiche di ATV "BusWalk&Bike", attivo da lunedì 13 giugno.

"BusWalk&Bike" è il servizio che include nuove linee di autobus attrezzati con carrello portabicicletta, dedicato espressamente ai veronesi ed ai turisti che amano passeggiare e girare in mountain bike alla scoperta del Monte Baldo e della Lessinia.

In occasione della conferenza sono stati presentati inoltre gli altri collegamenti estivi tradizionalmente effettuati da ATV: le linee Lago di Garda-Venezia, Verona-Cattolica, il servizio post Opera Arena di Verona-Lago di Garda.

Il costo del biglietto di andata e ritorno è di euro 10; per la sola andata di euro 6.50.

Assessore Mazzi: "La Provincia di Verona appog-

gia con grande convinzione questa iniziativa che accresce ulteriormente l'offerta del nostro territorio. I servizi che ATV ha attivato, anche per questa stagione estiva, offrono la possibilità di conoscere e vivere sempre più la nostra provincia e, in particolare, la zona montana, meno conosciuta ma ricca di bellezze naturali e ottimi prodotti enogastronomici. È importante ricordare che non si tratta solo di un'offerta turistica: il progetto è stato pensato, infatti, anche per i cittadini veronesi che potranno raggiungere la loro montagna, con o senza bici al seguito, in modo comodo e a prezzi contenuti".

Stefano Zaninelli: "BusWalk&Bike" rappresenta un importante traguardo a cui la nostra azienda è giunta quest'anno ampliando notevolmente il servizio, grazie alla collaborazione e al coordinamento tra Comuni, Enti, Consorzi e privati.



“CONNETTORE A SECCO AL-FER”

(BREVETTATO)

Il “connettore a secco AL-FER” nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il “connettore a secco AL-FER” è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all’assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il “connettore a secco AL-FER” è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell’aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l’impegno che impone l’edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l’adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l’isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabili).



7. Migliora l’intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E’ possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d’opera specializzata).



37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

Presidente Miozzi: "Faremo un'ordinanza sul modello di quella adottata per l'est veronese"

Danni da alluvione nella pianura veronese, Miozzi interviene

Il presidente della Provincia di Verona Giovanni Miozzi e l'assessore alla Protezione civile Giuliano Zigiotta hanno incontrato i sindaci del Basso veronese per fare il punto sui danni causati dalle recenti gravi avversità atmosferiche e per conoscere le eventuali situazioni di rischio idraulico presenti nella pianura.

Erano presenti il presidente del Consorzio Bonifica Valligrandi di Medio Veneto, Antonio Tomezzoli, e i rappresentanti dei Comuni di Bovolone, Cerea, Concamarise, Erbè, Isola della

Scala, Legnago, Nogara, Salizole e Trevenzuolo. Il Presidente Miozzi è intervenuto assicu-



rando: "Oggi è il primo incontro informativo per conoscere il dettaglio della situazione dopo

i molti episodi di maltempo di questi giorni. Sulla scorta delle informazioni che ci arriveranno dai sindaci adatteremo

una procedura amministrativa semplificata come è stato fatto

per l'alluvione nell'est veronese per l'eventuale risarcimento dei danni subiti. Un'ordinanza comune con il Consorzio di Bonifica e i sindaci servirà ad una migliore gestione della rete idrica provinciale. Il villafranchese e la Bassa sono stati infatti travolti dalle piogge con episodi di esondazioni di fossati e conseguente allagamento dei campi. Non si conosce, per ora, l'entità dei danni né tantomeno la mappa delle aree interessate dai problemi. L'occasione è buona per fare anche un aggiornamento sui rischi più generali di quel territorio. La questione andrà già giovedì prossimo all'attenzione della Giunta provinciale".

Venturi presenta il programma celebrativo per la celebrazione dei 100 anni della foresta demaniale di Giazza

Arriva il centenario della foresta demaniale di Giazza

Il vicepresidente con delega all'Ambiente Fabio Venturi ha presentato le iniziative per la celebrazione dei 100 anni della foresta demaniale di Giazza.

Per la Provincia era presente anche l'assessore ai Beni Ambientali e Cultura e Identità veneta Marco Ambrosini.

Sono intervenuti inoltre: Paolo Pizzolato, amministratore unico di Veneto Agricoltura; Aldo Gugole, sindaco di Selva di Progno; Elisabetta Peloso, assessore alla Cultura del Comune di Selva di Progno; Claudio Melotti, presidente della Comunità Montana; Adelino Brunelli, consigliere provinciale.

A partire dal 12 giugno e fino al 4 settembre, si terranno gare sportive, escursioni, convegni, concerti e momenti ricreativi.

Assessore Venturi: "È con grande piacere che la Provincia di Vero-



na dà spazio e visibilità alle iniziative organizzate per i cento anni di un pezzo di natura così importante e raro. È giusto festeggiare questo traguardo perché la foresta di

Giazza, oggi estesa e rigogliosa, è in realtà il frutto di un lungo percorso storico e dell'attenzione verso l'ambiente dimostrata dalle precedenti generazioni. La volontà è

dunque quella di fare conoscere ai veronesi, e non solo, questo tesoro nascosto per valorizzare sempre più il nostro patrimonio, rispettarlo e sostenerlo".

Paolo Pizzolato: "Per Veneto Agricoltura è motivo di orgoglio festeggiare il centenario della foresta di Giazza proprio in coincidenza con la celebrazione dell'Anno delle Foreste. Questa lodevole iniziativa parte da Verona ma è sicuramente da prendere come esempio in tutto il Veneto. È importante ricordare anche il prezioso valore economico che le risorse naturali del bosco offrono all'intero territorio, quali il legname e la possibilità di produrre fonti di energia alternative". Aldo Gugole: "Come sindaco di Selva di Progno sento il dovere di essere riconoscente ai nostri avi che hanno profuso grande impegno e investito numerose

energie per proteggere il nostro territorio dalle calamità naturali, anche attraverso il rimboschimento della foresta. Le manifestazioni previste per il festeggiamento del centenario vogliono spronare l'intera cittadinanza ad amare sempre più questo bene prezioso, divenuto nel tempo una risorsa fondamentale per il nostro territorio". Claudio Melotti: "È una grande soddisfazione festeggiare tutti insieme i cento anni di questa magnifica foresta. Si tratta di 2.000 ettari di biodiversità che proteggono il territorio e gli abitanti dai disastri ambientali e rappresentano un'importante risorsa economica per l'intera Lessinia. I nostri sforzi sono volti a preservare questo patrimonio naturale per riuscire a consegnarlo integro alle generazioni future".

Silvia Cigolini

Plug and go.

uesst.it



Entra nel mondo dei servizi per la logistica

150 imprese internazionali. Trasporto intermodale. Incrocio tra le direttrici. Cablaggio. Ampie aree parcheggio. Parco urbano.

Consorzio ZAI



Interporto
Quadrante
Europa

Interporto Quadrante Europa - Tel. +39 045 8622060 - www.quadranteeuropa.it

Da Verona, con treni Eurocity confortevoli ed a prezzi convenienti

Verso ed oltre il Brennero con nuovi servizi e collaborazioni

È dal dicembre 2009 che funziona egregiamente e con facilitazioni tariffarie, partendo dalla Stazione di Porta Nuova, un servizio di collegamento giornaliero per Monaco di Baviera, per Milano, per Bologna e ritorno. È in via di realizzazione il collegamento per Venezia.

Iniziatosi, in un primo tempo, solo sulla tratta Verona-Monaco, il servizio è derivazione della stretta collaborazione fra le Ferrovie tedesche – Deutsche Bahn – e le federali austriache – Österreichische Bundesbahn –, con personale multilingue e materiale rotabile di prim'ordine. Può avvenire che chi prenota un viaggio con un certo anticipo, possa raggiungere Monaco con la spesa di soli 9€, mentre un biglietto normale, per la stessa meta, costa 39€ (andata e ritorno: 74,10€) e 29€ per l'andata ad Innsbruck; il fatto più importante, tuttavia, è che



si può salire sul treno, categoria Eurocity, senza prenotazione e comprando il biglietto comodamente seduti in carrozza e senza sovrapprezzo alcuno – sottolinea la direttrice di DB-ÖBB, Verona, Kerstin Schönbohm, la quale, fra l'altro, segnala con soddisfazione che il numero dei passeggeri interessati ai percorsi citati è in

costante aumento. Per il percorso Brennero-Monaco, vi sono cinque collegamenti giornalieri, ciascuno ogni due ore, con fermate, ovviamente, in tutte le quattordici località importanti del tratto (che tocca Italia, Austria e Germania).

Un elemento-base del servizio è anche il rispetto della puntualità, per controllare la quale e

l'ora esatta d'arrivo e di partenza in ogni e da ogni stazione del tragitto, viene distribuito, ad inizio viaggio, un apposito pieghevole – tradizionalmente presente nei treni tedeschi, già quarant'anni orsono – che riporta tutti gli orari di partenza e di arrivo, riferiti ad ogni stazione toccata.

Comunque, per fare un esempio, fino a Monaco, con partenza da Verona, il viaggio dura cinque ore e ventisei minuti. Quanto al lato ristorazione – nessun problema linguistico, e la cosa è importante! – non manca la carrozza ristorante, con ampia scelta di piatti internazionali, tanto per il pranzo come per la cena. Con biglietto di prima classe, colazione, pranzo e cena sono serviti al proprio posto.

Una prima colazione abbondante costa 7,50€, un brodo con Knödel costa 3,60€; una minestra di Gulasch 4,20€; un arro-

sto di manzo tritato con purea di patate ed insalata 9,20€; cotoletta di maiale, con patate al prezzemolo e mirtillo rosso, 10,90€; un caffè (servito) 2,50€ ed una birra di marca, mezzo litro, 3,20€. Non manca il vino. Per prenotare o acquistare i biglietti in anticipo, occorre rivolgersi all'agenzia-viaggi Vertours, galleria Pellicciai 13, Verona (si sta affidando l'accettazione di prenotazioni e la vendita di biglietti anche all'Agenzia Turistica Provinciale di piazza Brà, sita a destra del Municipio). Chi, peraltro, desiderasse maggiori dettagli sul servizio DB-ÖBB, o acquistare il biglietto online, può contattare www.bahn.com/it o www.obb-italia.com, tenendo presente che la sede di Verona di DB-ÖBB si trova in via Tezzone 11 e che la stessa è contattabile al numero telefonico 045 8015876.

Pierantonio Braggio

Veronafiere strumento promozionale per lo sviluppo del nostro territorio

In Europa sono ritenuti portatori di plus per l'impresa, per l'economia e per il tessuto sociale che generano: i quartieri fieristici come Veronafiere sono asset strategici per lo sviluppo competitivo dell'area su cui insistono.

E' in tale ottica di marketing territoriale che la Fiera di Verona sostiene iniziative di carattere culturale quali l'89° Festival Lirico attraverso la partnership ufficiale con la Fondazione Arena.

Nello svolgere la propria attività, Veronafiere, primo organizzatore diretto di manifestazioni in Italia, secondo per fatturato e tra i primi quindici in Europa per metri quadrati venduti, assume così un forte ruolo di promozione a favore del-

l'economia del territorio veronese generando un indotto annuo di 1,1 miliardi di euro. Veronafiere, inoltre, porta a conoscenza dei propri clienti, espositori (in media oltre 15 mila aziende l'anno) e visitatori (oltre 1.235.000 visitatori, di cui il 30% esteri per le rassegne internazionali), il grande patrimonio paesaggistico, storico, artistico ed enogastronomico che contraddistinguono Verona e la provincia.

L'attenzione di Veronafiere al territorio si misura anche attraverso l'attività di collaborazione con le primarie istituzioni cittadine, alcune delle quali sono presenti nella compagine societaria dell'Ente.

Lo sviluppo economico della città è strettamente interconnesso all'at-



tività della Fiera di Verona che, nelle linee di sviluppo del Piano Industriale 2010-2014, ha previsto il potenziamento della presenza di visitatori esteri: un risultato che sarà

possibile raggiungere grazie anche alle sinergie con il sistema di infrastrutture e trasporti che ha nell'Aeroporto Catullo, nella rete autostradale (Serenissima e Brennero) e fer-

roviaria (con il progetto dell'Alta velocità e del nuovo traforo ferroviario del Brennero) un rilevante punto di forza.

A sostegno di tale obiettivo, l'accordo tra Veronafiere e Fondazione Arena prevede una reciproca attività di promozione sul territorio nazionale ed estero ed altre forme di collaborazione, come l'invito da parte della Fiera dei propri ospiti Vip e il coinvolgimento degli artisti della Fondazione per le iniziative all'estero della Fiera.

Come ogni anno, inoltre, nei padiglioni della Fiera di Verona saranno allestite le sale prova del corpo di ballo della Fondazione lungo tutto il periodo di programmazione dell'89° Festival Lirico.

Segnalazione speciale a Claudio Pasetto del Verona Sette

Premiati i giornalisti che hanno raccontato la Montefortiana

Undici giornalisti hanno raccontato la Montefortiana, uno di loro, Gerardo Greco, corrispondente da New York del tg2, ha vinto il premio giornalistico Grappolo d'Oro-Clivus, assegnato dal gruppo sportivo dilettantistico Valdalpone-De Megni. Agli altri dieci articolisti sono stati assegnati dalla giuria premi legati a segnalazioni speciali. Tra questi troviamo Claudio Pasetto, giornalista del Verona Sette, premiato per aver descritto la corsa come un segnale positivo per dimenticare le inquietudini dovute alle alluvioni e tornare a sorridere con le solite consuetudini.

“Un modo concreto di reagire al disastro vissuto in prima per-



sona” scrive Claudio Pasetto “per tornare con entusiasmo alle abitudini di sempre”. E continua: “I fattori che rendono esclusiva questa esperienza

sono l'incantevole bellezza che fa da cornice al percorso tra i vigneti, e l'ospitalità della popolazione locale che, a mio parere, non trova riscontri in

nessun'altra manifestazione del genere”.

Gli altri giornalisti segnalati dalla giuria sono Ernesto Kiefer di Verona Fedele, Riccardo Chioni di America Oggi, Paola Dalli Cani del L'Arena, Marco Bolla di Verona Fedele, Massimo Rossignati del Il Gazzettino, Barbara Bertasi del L'Arena e la redazione del periodico «La corsa».

Segnalazioni speciali sono andate ai giornalisti e agli operatori della rete televisiva Telearena, che ha offerto servizi giornalistici di alta qualità. Gabriele Bicego di Telenuovo è stato poi premiato per il suo reportage sulla Montefortiana incentrato sullo sport e sulla solidarietà.

Ad ospitare il premio giornalistico, grazie alla partnership con la cantina di Monteforte, il bellissimo palazzo vescovile, con il suo chiostro, che ha saputo regalare una cornice da sogno.

Già in programma la prossima marcia Montefortiana, organizzata dal Gsd Valdalpone-De Megni per il 22 Gennaio. Gli amanti del podismo non resteranno tuttavia a bocca asciutta fino al Gennaio prossimo perché il gruppo sportivo ha già programmato altri quattro appuntamenti: il 3 Luglio al Lido di Venezia, il 24 Luglio il trial del Monte Baldo, il 26 Agosto la Enotturna, il 1 Ottobre la Marcia Tre gemelli.

Ludovica Purgato

Consensus



I Romani nel 168 a.C. conquistano la Macedonia di Alessandro Magno e la Grecia diventa una provincia dell'Impero. La cultura Romana non era paragonabile alle scuole ateniesi perciò inizia un processo di assorbimento generale teso a recepire e fondere insieme elementi provenienti dalle diverse filosofie elleniche. Questa evoluzione prende il nome di Eclettismo, dal greco ek-légo che significa scegliere. Anche oggi diamo la definizione di eclettico alla persona che rivela capacità in campi diversi, versatile. Questa facoltà di conciliare diversi punti di vista sullo stesso argomento, non alimenta la volontà di cercare nuove risposte alle domande esistenziali, semmai elaborare quelle esistenti. Dopo un'epoca estremamente creativa si apre una paren-

Il consenso comune

tesi di grande riflessione per la profonda ammirazione verso i pilastri del pensiero greco. Il criterio assunto per rendere disponibile ai latini questi elementi fondamentali supponeva un consenso comune, il consensus gentium, usando il latino. Questo termine sarà anche il titolo di questa rubrica: l'obbiettivo è sempre la ricerca ma stavolta sarà quello di capire il sincretismo tra filosofia classica e cristianesimo, che si sviluppa proprio nel primo secolo della nostra era. La fusione in questione forse non è del tutto manifesta, di primo acchito, ma come vedremo nel corso della trattazione, diventa gradualmente piuttosto esplicita. Soprattutto scopriremo la mancanza di originalità della nostra religione più diffusa che per definizione non è solo Apostolica ma anche Cattolica (universale) e appropriatamente Romana, non ebraica come il suo fondatore Cristo.

In quel periodo la sintesi filosofica fu sicuramente lo stoicismo. Questo pensiero nasce con Zenone da un indirizzo materialista per allinearsi poi con il platonismo e gradualmente enfatizzare l'etica, più della vita teoretica, per sfociare al culmine in una vera e propria teologia nel I°

secolo, assimilata poi dalla religione cristiana.

I mutamenti iniziarono già col suo successore Cleante di Asso, famoso per il suo Inno a Zeus scritto intorno al 250 a.C. dove comincia a delinearsi una forma di monoteismo elevando Zeus (Giove latino) a unica vera divinità onnipotente. Leggiamo alcuni brani:

“Tra gl'immortali illustre, dai più nomi, onnipotente sempre,

Zeus, della natura creatore, tu che governi il tutto con la legge, ...Perciò tu, essendo tanto grande, sei supremo re dell'universo intero.

Opera alcuna non avviene sulla terra senza di te, Dio,

né lungo la divina volta eterea né dentro il mare...

di continuo inneggiando all'opre tue, come convien a chi

è mortale, giacché né per gli uomini né per gli dei un'altra maggior grazia

c'è che l'eterna legge universale con giustizia lodare.

Cleante censurò il geniale Aristarco da Samo che anticipò di quasi due millenni la concezione eliocentrica di

Copernico. Aristarco ipotizzò la Terra in movimento intorno al Sole, ruotando contemporaneamente su se stessa. Spiegò inoltre l'alternarsi delle stagioni con l'inclinazione dell'asse terrestre, la quale non è perfettamente perpendicolare al piano dell'orbita compiuta attorno al Sole. Il consensus gentium non accettava il biasimo di non essere il centro dell'universo e Aristarco fu condannato dagli Stoici per questa 'empietà', che poteva corrompere gli animi.

Impossibile non ripensare al povero Galileo Galilei che doveva lottare contro lo stesso consenso comune, rimasto inalterato per secoli. Vale la pena citare un brano del Dialogo sopra i due massimi sistemi, dove un medico compie un'autopsia davanti a un aristotelico per evidenziare questo problema: “L'origine de i nervi venir dal cervello e non dal cuore; al quale il filosofo, doppo essere stato alquanto sopra di sé, rispose: 'Voi mi avete fatto vedere cosa talmente aperta e sensata, che quando il testo d'Aristotile non fusse in contrario, che apertamente dice, i nervi nascer dal cuore, bisognerebbe per forza confessarla per vera'” (II° Giornata, Sagredo pag. 115) Questo filosofo

nemmeno potendo toccare con mano riusciva a superare il consensus gentium aristotelico, l'autorità del tempo. Altri si rifiutarono di guardare nel cannocchiale di Galileo per non mettersi in confusione. Sfatate le certezze della gente, ovvero del senso comunemente accettato, è e sarà sempre un'impresa; meglio chiudere gli occhi dinanzi alla realtà evitando di pensarci e allinearsi alla maggioranza, senza rischiare di aggiungere o togliere nulla!

La figura che più direi impersona questo eclettismo è Cicerone in quanto nelle sue opere non si preoccupa di creare sistemi filosofici originali. Nella lettera Ad Attico attesta che le sue citazioni sono dei filosofi greci e, testuali parole, “mi costano poca fatica, perché di mio ci metto solo le parole, che non mi mancano” (XII,52). Lo scopo era di far conoscere ai Romani il tesoro di queste menti brillanti e che, un tale patrimonio culturale di immenso valore, non andasse perduto. Per questo Cicerone è diventato sinonimo di accompagnatore eloquente di quanto è già evidente, per esempio come guida turistica.

Claudio Pasetto

Il più importante circo d'Italia ha sede a Verona

La famiglia "Togni" porta la Città scaligera nel mondo

Il notissimo "Circo Togni" – già premiato tre volte, in sede internazionale, e, quindi, una quarta volta, anche nel dicembre 2010, in occasione del "Festival Internazionale del Circo di Montecarlo", Principato di Monaco, con il massimo premio, denominato "Clown d'oro" – ha la sua sede stabile, con relativi animali e carriaggi, nella Zona industriale della nostra città. Chi lo sapeva? Dietro a tale particolare ed importante realtà, che onora la Città scaligera, c'è una lunga e interessante storia di famiglie, che lo spazio ci costringe a riassumere... Fu verso il 1870 che Aristide Togni, maestro elementare, conosciuta Teresa de Bianchi, già appassionata ed attiva in un settore in parte affine a quello circense, fondò un circo, quello che trova continuazione nell'attuale, a capo della cui amministrazione è oggi Enix Togni, mentre responsabile degli spettacoli è il figlio, il simpaticissimo Flavio, che, con entusiasmo e grinta di validissimo ed instancabile imprenditore, ci ha delineato l'essenza della vita del "suo circo".

Verso la fine degli anni Quaranta, i Togni, in partenza per spettacoli in Egitto, lasciarono parte del materiale circense in deposito a Verona, fatto che, al ritorno dalla tournée egiziana, fece decidere alla famiglia Togni di radicarsi nella nostra città. La qual cosa fece sì che quando, nel 1948, in Arena, si girò parte della pellicola "Fabiola", elefanti ed altri animali fossero forniti all'uopo dal "Circo Togni". Il sottoscritto ne ricorda il passaggio in piazza Bra...

Nel 1965, da Ferdinando Togni, padre de citato signor Enix e, quindi, nonno di Flavio, fu acquistato un terreno nel Veronese, ma per comodità, oggi, il Circo ha sede, con uomini, animali, materiale e mezzi, nella



Zona Industriale di Verona, in via Germania, in un ampio terreno, posto a disposizione da una ditta veronese, pur disponendo i Togni di un ampio spazio in altra zona.

L'ufficio di rappresentanza, elegante e spazioso, è alloggiato nella stessa roulotte, nella quale, fino ad alcuni anni fa, si riuniva la giuria, presieduta dallo stesso principe Ranieri di Monaco, per la selezione dei candidati al premio del ricordato Festival Internazionale di Montecarlo... Un bellissimo ricordo concreto e, al tempo, monumento nel Circo, che, a suo tempo, offrì a Montecarlo il pregiato tendone, sotto il quale il detto Festival ha tuttora annualmente luogo.

Ormai, tutti i Togni sono "vero-

nesi" di nascita – ha sottolineato con orgoglio Flavio Togni –, hanno frequentato e frequentano le scuole cittadine, amano Verona e, con parte dei loro apprezzati spettacoli, circa 48 l'anno – in Italia, realizzati da ottobre a marzo, all'estero, da maggio ad ottobre – diffondono nel mondo il nome di Verona..., per cui al Circo Togni è stato recentemente assegnato un prestigioso riconoscimento da parte della Provincia di Verona, nelle persone del presidente Giovanni Miozzi e dell'assessore alla Cultura ed all'Identità Veneta, Marco Ambrosini. Sì, perché il circo è storia, tradizione e cultura, cui si aggiunge lo stretto e sessantennale legame, nel caso del "Togni", fra lo stesso e Verona. Chi, di una certa

età, non ha assistito ad uno spettacolo "Togni"...?

Bisogna, tuttavia, anche sapere che essere titolari di un circo significa forte, costante impegno ed esigenza di tenace volontà d'azione, che si esplicano nel più completo adattamento, da parte di dirigenza e di collaboratori, ad ogni tipo di lavoro, con atteggiamento assolutamente umile, pratico e costruttivo.

L'occasione per tale felice constatazione ci è stata offerta dal nostro incontro con Flavio Togni, egli stesso anche domatore d'eccezione, il quale, guarda caso, al momento del primo contatto, stava lavorando alla riparazione di selleria da cavallo, mentre assicurava che mai avrebbe potuto sottrarsi, per esempio, all'antico compito di "ferrare" i suoi cavalli... Un "circo" è una vera, ampia città dalle mille esigenze, in cui ognuno deve sentirsi coinvolto a collaborare..., accudendo ovviamente anche gli animali..., ai quali nulla deve mancare. Infatti, attualmente, presso i Togni, ci sono 60 cavalli, 15 tigri, di cui due cuccioli (tutte nate nell'ambito del circo stesso), 9 elefanti, 8 cammelli ed altri, tenendo presente che, al giorno, una tigre mangia 8/10 chili di carne; un cavallo 10 chili di fieno e 5 di mangime; un elefante 80 chili di fieno e 35 chili di mangime; 1 cammello 20 chili di fieno e 8 chili di mangime..., che bisogna pure e comunque sollecitamente procurare...!

I trasferimenti di tutto il circo in altre città o all'estero avvengono per treno, su 39 vagoni, cui s'aggiungono, contemporaneamente, 42 semirimorchi, alcuni dei quali dotati di abitazione... Gli artisti che seguono il circo – i fissi sono 70 – si muovono con proprie autovetture e roulotte. È chiaro che il tutto, spettacoli e tra-

sferimenti, debba essere perfettamente programmato: si fanno proposte, che si selezionano, si redigono contratti con gli artisti (talvolta, alcuni vengono, appositamente convocati, dall'estero), si stabiliscono le località da raggiungere, in apposite riunioni...

Ma, passando ad altro aspetto del mondo del circo, va evidenziato che se nel mondo vi sono scuole circensi, quali quelle, per fare un esempio, di Cina, Corea del Sud e Giappone, la città scaligera non è da meno. Anzi, essa è da considerarsi, fra l'altro, anche la "Capitale del Circo Italiano", in quanto ospita, da 26 anni, la rinomata "Accademia d'Arte Circense di Verona" (CEDAC), oggi presieduta da Egidio Palmiri, suo fondatore e presidente anche dell'Ente Nazionale Circhi, con sede ufficiale e palestra in via A. Garbini 15, Zona Industriale.

L'Accademia è attiva pure come "Centro di Documentazione delle Arti Circensi" (www.artircircensi.org), circa le quali sono state redatte diverse tesi di laurea, e svolge attività d'insegnamento nel settore circense, sia a chi desidera dedicarsi espressamente allo stesso, ma anche a chi, attraverso lo studio delle diverse discipline, impartite da insegnanti specializzati, italiani ed esteri, vuole crearsi una propria cultura nel settore, avendo attenzione, al tempo, anche al proprio fisico. L'Accademia è aperta a tutti e sta ospitando circa venticinque giovani, italiani ed esteri, a livello convittuale.

Realtà, dunque, importanti, che meritano d'essere conosciute e delle quali ci si deve sentire onorati, quali fonti continuatrici, ripetiamo, di tradizioni, di cultura e, al tempo, creatrici di valido apporto economico per la nostra città.

Pierantonio Braggio

Come educare allo sviluppo sostenibile

Amia torna sui banchi di classe con l'edizione ecoamia a scuola

La questione rifiuti coinvolge noi tutti, oggi, ma saranno le generazioni future a subire le conseguenze dei nostri comportamenti incivili.

Per questo motivo Amia Verona ha deciso di impegnarsi in una campagna di formazione che parta dalla scuola dell'infanzia per arrivare fino alla scuola media superiore.

I bambini, in particolar modo, prendono con serio impegno i compiti che vengono loro assegnati, ed è proprio su questa loro peculiarità che Amia intende puntare, oltre che sulla loro capacità di convinzione nei confronti dei genitori e della famiglia al completo.

I giovani come messaggeri di informazioni quindi.

Per catturare l'attenzione dei giovani stuzzicando la loro sensibilità alle problematiche ambientali, Amia ha quindi deciso di impegnarsi nella pubblicazione di un giornalino, "Ecoamia...a scuola", che possa fornire tutte le notizie utili per affrontare il tema dei rifiuti preparati ed informati.



Un buon progetto di formazione può risultare conveniente a tutti. Proprio per questo l'azienda è alla continua ricerca di collaborazione con altri addetti ai lavori, che con il loro impegno e la loro esperienza possano incrementare le finalità del progetto di Educazione Ambientale.

Ma perché l'esigenza di tale progetto, si chiederanno in molti. Il progetto nasce con l'idea

di coinvolgere i ragazzi in merito ai problemi e alle emergenze ambientali legate alla raccolta differenziata e al recupero dei rifiuti.

Considerando che i giovani di oggi sono e saranno i nuovi consumatori di domani, l'azienda di igiene ambientale intende puntare su di loro per diffondere le conoscenze su un consumo sostenibile.

L'idea, quindi, nasce dall'esigenza di sviluppare un progetto per poter trattare il tema dei rifiuti sia sul piano conoscitivo (i termini del problema e la rilevanza ecologica), sia sul piano della consapevolezza, attinente alla sfera comportamentale (la responsabilità verso l'ambiente in quanto ecosistema).

Ma quali sono gli obiettivi generali?

L'obiettivo generale del progetto è quello di orientare ed educare i ragazzi, e di conseguenza gli adulti, all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito pubblico nonché domestico, e del loro riutilizzo, recupero e riciclo. La pubblicazione di "Ecoamia...a scuola" si rivolge a tutti gli studenti delle scuole della nostra città, ai genitori dei ragazzi, che saran-



no parte passiva dei progetti ma anche e soprattutto agli insegnanti, che oltre ad allargare il campo delle conoscenze dei rifiuti e ad approfondire gli aspetti prioritari del problema avranno modo di sviluppare in classe un percorso didattico/educativo atto ad orientare consapevolmente i ragazzi verso comportamenti ecologicamente sostenibili.

Il progetto ha quindi indirizzo "interno", in quanto rivolto alla scuola, ma la sua efficacia sta nel fatto che nel contempo si rivolge anche verso direzioni "esterne", quindi verso il nucleo familiare, gli amici, la città e le amministrazioni, proprio per la capacità di interazione dei diretti interessati: i ragazzi.

Le prime edizioni di "Ecoamia...a scuola" sono state inviate per posta elettronica a tutti gli istituti comprensivi e istituti superiori di Verona, le ultime due edizioni, invece, sono state stampate e consegnate alle scuole stesse.

Molte le notizie reperibili all'interno del giornalino, dai tempi più importanti che riguardano tutti noi, ai progetti avviati in molte scuole, ma anche rubriche di curiosità, o informazioni che riguardano i con-

corsi che si occupano del riciclo dei materiali di scarto. E poi ancora manifestazioni in corso, dov'è possibile trovare Amia con il suo stand informativo o con i suoi giochi per bambini, pista delle biglie ed Ecobasket, progetti in fase di realizzazione, come il centro di Riciclaggio Creativo Remida, o ancora il tradizionalissimo concorso di "Presepi & Paesaggi" in materiale riciclato, che quest'anno è alla sua dodicesima edizione. Ma la cosa più importante è che, oltre ad essere un mezzo diverso per comunicare con insegnanti ed alunni, gli stessi avranno la possibilità di collaborare con Amia attraverso l'invio di materiale, di notizie ma anche di progetti frutto del loro lavoro.

Amia è sicura che assieme si possa crescere più consapevoli, nella convinzione che il questo lavoro riuscirà a raccogliere i frutti dell'impegno dei molti.

La pubblicazione è a cura dell'Area Comunicazione di Amia. Per tutti coloro che volessero sfogliare "Ecoamia...a scuola", è disponibile la versione in pdf sul sito www.amiavr.it, alla pagina scuole.

Elena Bazzoni



L'evento si è ormai consolidato e si è soprattutto conquistata un suo autorevolissimo spazio nel novero delle manifestazioni europee

Flussi diversi al centro di una futura Rete della Poesia

Sul mare, una pietra bianca e sulla pietra incisi 4 versi, questi: "Se non vuoi conoscere la tua fine, fai un giro su te stesso".

Resteranno, a Caorle, come testimonianza materiale di Flussidiversi 2011, l'annuale meeting dei poeti della regione della comunità "Alpe Adria" che riunisce le regioni italiane dell'arco alpino orientale, alla Slovenia, Croazia, Austria, sud della Germania e Ungheria. A scriverli è stato Géza Szocs, il poeta magiaro "ospite d'onore" di questa quarta edizione dell'ormai popolare festival di poesia ospitato dal litorale veneziano di Caorle.

Sono andati ad affiancarsi a versi di Patrizia Valduga, Christoph Wilhelm Aigner e Andrea Zanzotto, autori delle composizioni scolpite nelle ultime edizioni di Flussidiversi.

I proponenti, ovvero la Regione



del Veneto, il comune di Caorle e la Comunità Alpe Adria sono concordi nell'esprimere un giudi-

zio molto positivo sulla manifestazione appena conclusa. Flussidiversi si è ormai consolidata e

si è soprattutto conquistata un suo autorevolissimo spazio nel novero delle manifestazioni europee dedicate alla poesia.

Si è trattato di un happening che ha rotto gli ambiti tradizionali: Patrizia Valduga e Géza Szocs, ad esempio, hanno portato la poesia sin dentro la liturgia, a conclusione della messa in Cattedrale, così come tutti i poeti, in barca, hanno diffuso "semi di poesia" in una Laguna che il bel tempo ha popolato come mai.

Per Flussidiversi 2011 si preannunciano importanti novità.

E' una manifestazione che si è saputa conquistare un suo spazio e un suo ruolo a livello non solo italiano, come afferma l'Assessore alla Cultura della Regione del Veneto Marino Zorzato, sottolineando che, sulla scorta di questo positivo riscontro, non si esclude la possibilità di fare di

Flussidiversi il fulcro di una rete che metta in collegamento le molte, rilevanti manifestazioni che intorno alla poesia si programmano nel Veneto. Sulla stessa linea le dichiarazioni di Angelo Tabaro, Presidente del Gruppo Progetto della Comunità di lavoro di Alpe Adria "Aspetti e relazioni culturali in Alpe Adria", che ricorda come già quest'anno si sia gettata la base per una collaborazione con una realtà come l'Accademia Mondiale della Poesia di Verona, presente all'apertura della manifestazione di quest'anno a Caorle e attiva nel campo dell'editoria poetica.

Proprio l'Accademia Mondiale della Poesia di Verona conferirà alla Regione del Veneto, il prossimo 11 giugno, un riconoscimento proprio legato all'esperienza di Flussidiversi.

X° ANNIVERSARIO FONDAZIONE ACCADEMIA MONDIALE POESIA

Il sindaco Flavio Tosi ha partecipato in settimana in Gran Guardia alla consegna dei diplomi d'onore dell'Accademia della Poesia alle maggiori personalità e istituzioni impegnate nella promozione della poesia in Italia e del premio speciale per l'editoria poetica italiana e straniera, nell'ambito delle celebrazioni per il X° anniversario dell'Accademia mondiale della Poesia. "Un evento di grande rilevanza culturale per la nostra città - ha detto Tosi - occasione di incontro e confronto importante per esperti e appassionati di poesia nonché personalità di tutto il mondo".

Premiati per l'editoria poetica italiana: la Crocetti Editore, la Casa della Poesia e Thama Edizioni; per l'estero l'editore giapponese Shicho-sha. Le medaglie d'oro della città di Verona sono state consegnate al Direttore



generale della FAO Jacques Diouf, al Presidente del Premio per la creatività poetica del Kuwait, Abdul Aziz Saud Al-Babtain e al Cancellier e dell'Accademia mondiale della poesia

Nadir M. Aziza.

Nel pomeriggio, con inizio alle 15, le iniziative sono proseguite nella sala Convegni alla Gran Guardia, con un incontro-omaggio a Léopold Sédar

Senghor, politico e poeta senegalese, nonché presidente onorario dell'Accademia. È seguito poi l'incontro omaggio a Mario Luzi, grande poeta e co-fondatore dell'Accademia.

“Valpolicella Live” che si svolgerà dal 13 al 30 luglio all'Area Fiera di Sant'Ambrogio di Valpolicella

Fiera di Sant'Ambrogio a suon di “Valpolicella Live”

Attesissima anche quest'anno arriva la Fiera di Sant'Ambrogio e con lei la rassegna musicale “Valpolicella Live” che si svolgerà dal 13 al 30 luglio all'Area Fiera di Sant'Ambrogio di Valpolicella con 5 concerti di richiamo nazionale.

L'iniziativa è realizzata dalla società Oclis Eventi e rientra nella sezione “Musica” del cartellone “Provincia in Festival 2011”, da quest'anno anche all'interno del nuovo “contenitore” regionale “RetEventi Cultura Veneto”, il progetto di rete che unisce i cartelloni di eventi culturali estivi delle sette province del Veneto. Erano presenti il sindaco e il vice-sindaco del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella Nereo Destri e Roberto Zorzi, l'ammi-

nistratore unico di Odem Srl Francesco Testa, i responsabili di Oclis Eventi, divisione eventi di Odem Srl, Alessio Priante e Federico Tommasi.

“Valpolicella Live” è la rassegna musicale che porterà cinque concerti di artisti di fama nazionale nel mese di luglio a Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Il primo sarà quello di Elio e le Storie Tese mercoledì 13 luglio con una continuazione del “Belimbusti Tour” che ha attraversato i teatri italiani lo scorso 2010. Il secondo sarà quello dei Noma di domenica 17 luglio che proporranno il loro nuovo album. Il terzo quello di Marlene Kuntz giovedì 21 luglio con un proseguimento del tour dedicato a “Ricoveri virtuali e sexy solitu-

dini”, il quarto vedrà esibirsi De André e i PFM – Premiata Forneria Marconi giovedì 28 luglio e l'ultimo concerto che chiuderà la rassegna sarà quello di Gianluca Grignani sabato 30 luglio.

I biglietti sono disponibili sul circuito Geticket, acquistabili pertanto sul sito www.geticket.it, filiali Unicredit abilitate, preven-

dite abituali o presso Oclis Eventi ad Affi (VR).

Per informazioni, il numero di telefono 045 62 69 016. Si consiglia l'acquisto in prevendita. Tutti i concerti inizieranno alle 21.00 circa, con apertura porte alle 19.30.

Sarà disponibile un ampio parcheggio interno e, nell'area concerti, un servizio di bar e ristorazione.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla e-mail info@ocliseventi.com, al numero di telefono 045 62 69 016 oppure consultare il sito www.ocliseventi.com.

L'assessore Ambrosini ha detto: “E' un piacere presentare la prima edizione di questa bella iniziativa, che per la qualità dei suoi concerti si è inserita egregiamente nel grande cartellone di eventi estivi “Provincia in Festival



2011”.

Una manifestazione che porterà cantanti di fama nazionale in Valpolicella, promuovendo così anche le bellezze del nostro territorio”.

“Per la città di Sant'Ambrogio è una grande soddisfazione ospitare una rassegna musicale in grado di richiamare appassionati e visitatori che potranno godere non solo di buona musica, ma – aggiunge il sindaco Destri – anche delle numerose offerte del territorio veronese.

Questo appuntamento è uno sti-

molo in più a visitare la Valpolicella, già rinomata come patrimonio ambientale e vinicolo”.

L'amministratore unico di Odem Srl, Testa, sottolinea invece “Valpolicella Live 2011” testimonia l'impegno, la capacità e la volontà dei nostri giovani che, grazie ad un progetto serio e interessante, mi hanno convinto a sostenere una manifestazione senz'altro in grado di riscuotere un grande successo.

Auspicio che eventi di questo tipo possano essere proposti anche durante il resto dell'anno”.

“Musica quartiere 2011”

Ha preso il via mercoledì 15 giugno, in piazza Istria e Dalmazia a Santa Lucia la quarta edizione di “Musica Quartiere” lo spettacolo itinerante promosso dal Comune di Verona in collaborazione con Rockabilly. La manifestazione, che proseguirà nei quartieri cittadini fino all'8 settembre per un totale di 15 appuntamenti, è stata presentata oggi dagli assessori alla Cultura Perbellini e al Decentramento Marco Padovani. Presenti Luca Residori di Rockabilly e Susanna Gecchele presentatrice della manifestazione.

“L'iniziativa, rivolta sia ad un pubblico giovane che alle famiglie – ha detto Perbellini – coniu-

ga lo spettacolo musicale con la conoscenza e la riscoperta dei quartieri cittadini, che diventano come un tempo veri luoghi di incontro e scambio tra le diverse generazioni”.

“La manifestazione, che si è consolidata negli anni ottenendo sempre un maggior numero di presenze – ha aggiunto Padovani – rientra tra le azioni dell'Amministrazione comunale per far rivivere i quartieri promuovendo iniziative culturali al loro interno”.

L'iniziativa proseguirà martedì 21 giugno in Borgo Santa Croce, ai giardini di via Verdi; giovedì 23 giugno a Borgo Roma, in piazza San Giacomo; giovedì 30 giu-

gno al Porto San Pancrazio, alle scuole medie Fava; martedì 5 luglio a Quinzano, in piazza Righetti; martedì 12 luglio a San Massimo; mercoledì 13 luglio a Golosine, nei giardini di via Prina; martedì 19 luglio a San Michele, in piazza Frugose; giovedì 28 luglio ad Avesa, nei giardini di via San Martino; sabato 30 luglio a Cadidavid, in piazza Roma; martedì 2 agosto al Saval, al centro commerciale di via Faliero; giovedì 4 agosto a Montorio, in piazza Buccari; martedì 23 agosto in Borgo Venezia, in piazza Vinco; 27 agosto a Poiano, in piazza delle Penne Mozze per concludersi giovedì 8 settembre in piazza San Zeno.

		Numero Verde 800 911 187 da telefono FISSO
		
Dal 1996 progettiamo e realizziamo soluzioni Internet per aziende di successo.		
Connessioni Internet ADSL HDL Fibra Ottica Wireless	Web e Posta Elettronica Hosting Housing Virtual Server	VoIP Telefonate via Internet Fax via Internet Reti integrate per catene commerciali
		
PROFESSIONAL SOLUTION PROVIDER		
TzM Networks Via Cassala 44 25126 Brescia Tel. 030.2059.850 Fax 030.2059.869 www.tzm.net		

A Torino torna l'Open d'Italia di golf: Molinari si impone

Francesco Molinari, 20° nel ranking mondiale, e Matteo Manassero, 30°, saranno i due rappresentanti di spicco della compagine italiana nel BMW Italian Open 2011, il massimo evento di golf in programma a Fiano Torinese nel percorso del Royal Park I Roveri dal prossimo 9 giugno al 12, anticipato dalla Etihad Pro Amateur dell'8 giugno.

Molinari si è imposto nell'edizione del 2006 e ha il primato del più giovane vincitore dell'Open d'Italia. Negli ultimi due anni ha conseguito significativi successi nella World Cup (con il fratello Edoardo sono ancora campioni del mondo in carica), nell'HSBC Champions, gara del WGC, ed è stato uno dei dodici giocatori europei (insieme a Edoardo) condotti da Montgomerie alla vittoria nell'ultima Ryder Cup.

Manassero, 18 anni appena compiuti, torna a Torino tredici mesi dopo il suo passaggio al professionismo con due titoli conquistati nel tour continentale (Castello Masters 2010 e Malaysian Open



lo scorso aprile) e vari record al suo attivo, tra i quali quello di essere stato l'unico a compiere una simile impresa prima di divenire maggiorenne.

“Un campo da Open” così la giovane star veronese di Negrar ha definito il Royal Park i Roveri “Fantastico, anche adesso che ho

girato il mondo continuo a dire che è perfetto per i grandi eventi. E' un campo che mi piace molto, è tecnicamente impegnativo, conta tenere la palla in gioco. Ho ottime intenzioni”. Bmw sarà, per il terzo anno consecutivo, il main sponsor. A fianco dell'importante marchio motoristico ci sarà Carta Si. “Il golf è da sempre parte della filosofia del Gruppo BMW perché

incarna i valori di stile, eleganza e dinamismo tipici del nostro marchio” ha detto Franz Jung Presidente BMW Group Italia alla conferenza stampa tenutasi a Torino dove sono intervenuti Franco Chimenti, Presidente della Federazione Italiana Golf.

Franco Chimenti ha sottolineato: “Il golf italiano sta vivendo un momento magico e ha tanta considerazione in tutto il mondo. Abbiamo la fortuna di avere grandi campioni, come i fratelli Molinari e Manassero e come Diana Luna, tornata a vincere nel tour femminile. Però occorre dare atto alla Federazione che con una politica lungimirante ha saputo seguirli, aiutarli e metterli nelle migliori condizioni per esprimere il loro talento. E il futuro è roseo, perché dietro di loro ci sono altri ragazzi che stanno emergendo”.

I numerosi altri sponsor e partner animeranno il villaggio a partire da mercoledì 8 giugno ma l'attenzione sarà rivolta al campo dove scenderanno 27 vincitori di tornei negli ultimi due anni. Oltre al capitano di Ryder Cup Colin Montgomerie scenderanno in campo anche tre vice capitani Darren Clarke, Thomas Bjorn e Paul McGinley. Vi saranno anche altri vincitori stagionali oltre a una forte rappresentanza italiana, tra

cui Costantino Rocca.

Il montepremi è salito da 1.300.000 euro a 1.500.000, con 250.000 euro di prima moneta, contro i 216.660 dello scorso anno.

Il BMW Italian Open 2011 presented by CartaSi, al quale prenderanno parte 156 concorrenti di cui sei dilettanti, si disputerà sulla distanza di 72 buche, 18 al giorno. Dopo le 36 iniziali, il taglio lascerà in gara i primi 65 classificati, i pari merito al 65° posto e i dilettanti che rientreranno nel punteggio di qualifica.

Anche quest'anno l'ingresso all'evento sarà gratuito: l'iniziativa fa parte delle attività di sviluppo e avvicinamento al golf promosse dalla Federazione Italiana Golf. L'evento sarà teletrasmesso in esclusiva da Sky, sul canale Sky Sport 2 HD, con dirette di quattro ore nelle giornate di gara. Andrà anche in onda, attraverso il network collegati all'European Tour, in almeno 40 Paesi in tutto il mondo con dirette e differite.

Valentina Bolla

E' in edicola

Sette
VERONA
News

il Giornale di VERONA
Deutsche Ausgabe

EDIZIONI LOCALI

La comunicazione del Nord Est
100.000 copie settimanali

il Giornale d'ITALIA
Az. Glasz Wyszag

Sette
PORDENONE
News

Sette
TRIESTE
e Monfalcone

Sette
PADOVA
NEWS

Sette
FORLÌ
News

Sette
VENEZIA
Mestre e provincia

in **PIAZZA**
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA
La **CRONACA**
Settimanale di informazione
Sette di Mantova Giorno

Sette
UDINE
News

Sette
Belluno
News

TRENTO
SETTE News

la **CRONACA** di
FERRARA
e Provincia

VICENZA
SETTE news

L'ADIGE
SETTIMANALE DI ROVIGO

la **CRONACA**
di Brescia e Provincia

Sette
CESENA
e di Cesenatico

Sette
Treviso
News

CROSSINGS: narrazione e immagini

Doppio allestimento per il nuovo spazio di fotografia fine art di Verona, che venerdì 10 giugno inaugura una mostra di Moreno Gentili, autore contemporaneo attivo nel campo della fotografia e della scrittura, e una nuova selezione di opere dalla PH Neutro Collection, entrambe a cura di Mauro Fiorese, direttore artistico della galleria che ha aperto lo scorso 11 marzo.

In Crossings - titolo di un divulgativo realizzato da Gentili per la Triennale di Milano, da cui trae ispirazione questo progetto - l'autore indaga un concetto di attraversamento del paesaggio contemporaneo, un percorso articolato fatto di immagini, parole e passioni, in cui osserva un mondo forte in apparenza, fragile in profondità.

Si tratta di un viaggio attraverso alcune immagini selezionate che lo hanno reso noto non solo nel campo dell'arte, ma anche della scrittura, poiché i due mezzi si avvicinano alternativamente nella sua esperienza di ricerca; fotografie di Parigi, New York, Venezia, a cui si affianca un lavoro sulle foreste europee e un altro su paesaggi anonimi, su cui Gentili ha scritto storie di uomini, che hanno trasformato l'habitat e l'ambiente, non sempre a loro favore. Venezia - "Rivedute veneziane" 1993, ed. Idea Books; New York - "Nyc: New York Revisited", ed. Charta 2001; "Rivedute Parigine", lavoro tuttora in corso, raccontano l'evolversi della Città dell'Uomo, l'abbandono graduale delle tradizioni in virtù del divenire di un tempo moderno, dove la natura assume sempre meno importanza per tutti. Immagini tutt'altro che drammatiche, che rivelano il bisogno di poesia e la suggestioni di ricordi che, una volta dimenticati, diverranno preziosi.

Gli altri due progetti, "Do Not Cross, ed. Jhoan & Levy 2007, Biennale di Venezia 2007" e "Series", lavoro ad oggi in divenire, ci portano per converso dentro la natura, quasi a vedere che cosa si rivela dall'altra parte delle nostre abitudini urbane.

"Do Not Cross" racconta di fore-



ste europee perfette e bellissime da guardare, ma attraversate da un nastro giallo, quello che si pone sulle zone del crimine: una provocazione in cui l'artista chiede di tutelare con maggiore attenzione il verde europeo; un progetto artistico e scientifico, che grazie anche al sostegno di Illycaffè, non solo interpreta la visione delle foreste, ma offre al tempo stesso informazioni sullo stato di salute delle piante e della vegetazione europea.

"Series", un attraversamento vero e proprio del nostro paesaggio, dove l'autore fonde le sue passioni primarie: fotografia e scrittura. Qui le immagini si ripetono in modo multiplo, alternandosi alle parole, in forma esse stesse di immagini.

Un progetto ancora in fase di elaborazione, di cui possiamo vedere a Verona un'anticipazione concreta del "farsi di un'esperienza", alla maniera di "Joseph Beuys, Wolfgang Laib, Alan Sonfist, Fischli & Weiss e altri artisti impegnati nella difesa della Natura", come scrive Angela Vettese nel testo introduttivo del catalogo "Do Not Cross". Ad accompagnare la ricca personale di Moreno Gentili, una rinnovata selezione di opere dalla Collezione PH Neutro, che ad oggi vanta autori quali Ansel Adams, Sara Angelucci, Nobuyoshi Araki, Eugène Atget, Gabriele Basilico, Renato Begnoli, Marco Bertin, Bill Brandt, Dan Burkholder, Henri Cartier-Bres-

son, Armen Casnati, Matteo Cirenei, Larry Clark, Federica Cogo, COLIN, Mario Cresci, Stefano De Luigi, Harold Edgerton, Elliott Erwitt, Grant Fergeson, Mauro Fiorese, Matteo Fontanabona, Robert Frank, Moreno Gentili, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Oltzen Gripshi, Rodolfo Hernandez, Damien Hirst, Don Humstein, Michael Kenna, André Kertész, Robert Mapplethorpe, Tobia Makover, Beth Moon, Nickolas Muray, Occhiomagico, Katsumi Omura, Dino Pedriali, Colleen Plumb, Irving Penn, Nadine Rovner, Thomas Ruff, Sebastiao Salgado, Pentti Sammallahti, Rosanna Salonia, Cindy Sherman, Alec Soth, Bert Stern, Louise Stettner, Thomas Struth, Maggie Taylor, Monica Tarocco, Allan Teger, Paolo Ventura, Luigi Veronesi, Nicola Vinci, Kamil Vojnar, J. Peter Witkin, Frank Yamrus, Matthew Yates. Una Collezione costruita negli anni da Annamaria Schiavon Zanetti, appassionata di fotografia con esperienza ventennale nella produzione della stampa fotografica, grazie anche al supporto di Mauro Fiorese, autore e docente di fotografia, attivo tra Italia e Stati Uniti.

Dal loro sodalizio nasce il progetto PH Neutro, la cui posizione di 'neutralità' sta nel voler affiancare a opere di autori già affermati e di grandi maestri della scena internazionale, il lavoro di talenti nuovi ed emergenti, con il preciso proposito di sostenerli, offren-

do loro opportunità di crescita, ricerca, visibilità.

Come si dichiara negli intenti: "Vista la recente e meritata conquista di un importante ruolo della fotografia sia nel mercato del collezionismo che nella produzione artistica di molti attori della scena contemporanea, e consapevoli della scarsa e lenta, ma crescente, esperienza maturata dall'Italia nel settore della Fotografia Fine-Art, si è sentito il bisogno di costituire un punto di riferimento, assieme a quelli già esistenti, altamente specializzato e propositivo; in tal senso, la filosofia di PH Neutro si muove guardando ai grandi autori, per affinare lo sguardo nei confronti di quelli ancora sconosciuti e dalle potenzialità inesprese, che verranno aiutati a partire dalla produzione delle opere, fino a creare per loro occasioni di lancio nel complesso e altalenante sistema dell'arte".

Si avviano così:

PH Neutro Collection

Una collezione d'arte fotografica in continua mutazione e implementazione dove poter ammirare, conoscere e acquistare le opere dei più grandi maestri della fotografia, e al tempo stesso scoprire artisti mid-career ed emergenti del panorama italiano e internazionale.

PH Neutro Gallery

Un nuovo suggestivo spazio espositivo a Verona, in parte affacciato su preziose testimonianze del-

le antiche mura romane di Gallieno, che ospita tre eventi principali all'anno, due mostre personali e una collettiva, oltre a un programma di incontri con gli autori e i professionisti del mondo della fotografia, al fine di avvicinare il mondo degli addetti ai lavori ai semplici appassionati.

PHUTURE

Un'iniziativa articolata, volta alla promozione dei giovani artisti, che si svilupperà in:

- un programma di Residenza Artistica Internazionale, che permetterà ad un autore - selezionato secondo alcuni criteri individuati dalla direzione artistica - di soggiornare nel territorio veronese e di realizzare, nell'arco di due mesi, un lavoro ad hoc da esporre in Galleria;

- un progetto di Fotografia Socialmente Responsabile, che coinvolgerà alcuni giovani artisti nella realizzazione di campagne fotografiche su temi di rilevanza sociale.

Rientra nella finalità di promozione, informazione e ricerca fotografica anche la produzione di:

- PHOLIOS, portfolio d'autore a tiratura limitata, monografici o a tema;

- PHN DIARIES, cataloghi e pubblicazioni delle mostre e degli eventi di PH NEUTRO.

A soli due mesi dall'apertura, PH Neutro mantiene fede ai suoi propositi, organizzando in galleria - ogni terzo mercoledì del mese, dalle 15.30 alle 18.30 - la lettura di portfolio; portando avanti la sua programmazione; arricchendo la Collezione di nuove significative acquisizioni e annunciando l'imminente apertura a Forte dei Marmi di una nuova sede - con inaugurazione della mostra Open Your Eyes 2.0 prevista per sabato 4 giugno p.v. alle ore 18 in via G. Carducci 43/b - a testimonianza che la produzione, la diffusione e la valorizzazione della fotografia fine art sono per PH Neutro un fatto concreto, in cui si crede profondamente e su cui si continua a investire.



*con l'autobus,
alla scoperta
della Lessinia
e del Monte Baldo*



ESCURSIONI



PANORAMI e SAPORI



*Partenze da Verona, e
da Lazise, Bardolino, Garda
per San Zeno di M.-Prada
e per Spiazzi-Novezza.*

**Bus Walk & Bike
MONTE BALDO**
*Informazioni e prenotazioni
8:00 - 14:00
tel. 045 7255833
e-mail info@atv.verona.it*

*Partenze da Verona
per Boscochiesanuova,
San Giorgio.*

**Bus Walk & Bike
LESSINIA**
*Informazioni e prenotazioni
8:00 - 14:00
tel. 045 8057805
e-mail info@atv.verona.it*



www.atv.verona.it - info@atv.verona.it

Scopri anche le altre Linee ATV per l'estate:

**Lago di Garda
Venezia**

**Arena di Verona
Lago di Garda**

**Verona
Cattolica**